



Direzione Generale Arte e Architettura
contemporanee e Periferie urbane

2015

2017

Direzione Generale Arte e Architettura
contemporanee e Periferie urbane

*Ministro dei beni
e delle attività culturali
e del turismo*
Dario Franceschini

Capo di Gabinetto
Tiziana Coccoluto

Ufficio Legislativo
Paolo Carpentieri

Ufficio Stampa
Mattia Morandi

Segretario Generale
Carla Di Francesco

Direttore Generale DGAAP
Federica Galloni

*Unità di Staff del Direttore generale
per i progetti speciali*
Arte
Carolina Italiano
Architettura e Periferie urbane
Esmeralda Valente
Organizzazione
Annamaria Abbamonte

*Servizio I - Arte e architettura
contemporanee*
Fabio De Chirico

Servizio II - Periferie urbane
Stefano D'Amico

Segreteria
Dora Giuseppina Campisi
Anna Mazzuocolo
Claudio Ricci

Staff tecnico Architettura
Maria Agostiano
Silvia Brecolotti
Alessandra Cerroti
Alessandra Fassio
Simona Gervasio
Paolina La Franca
Maurizio Pece

Staff tecnico Arte
Giovanni Caprara
Francesca Fabiani
Alida Molto
Roberta Porfiri

Amministrazione
Daniela Aquilini
Guglielmina Calandri
Mirella De Matteis
Massimo Epifani
Clara Graziano
Maria Teresa Soldo
Marinella Soldo
Giovanna Terranova
Sandra Tucci

Personale Ales
Alessia De Simone
Alice Marziali
Valeria Patrolecco

Catalogo a cura di
Carolina Italiano
Esmeralda Valente



Progetto editoriale
Giovanna Marinelli
Nina Però
Costanza Rapone

Progetto grafico
Orsola Damiani

Traduzione testi
Allison Donahue



Direzione Generale Arte e Architettura
contemporanee e Periferie urbane

2015

RAPPORTO DELLE ATTIVITÀ

2017

La Direzione Generale Arte e Architettura contemporanea e Periferie urbane ha dimostrato in tre anni di intensa attività quanto essa fosse necessaria. Non esisteva nel Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo una simile struttura, che ho fortemente voluto introdurre nella riforma istitutiva del sistema museale nazionale e della rete delle soprintendenze uniche proprio per completare un disegno organico in cui l'attenzione al contemporaneo e alle periferie avesse un ruolo centrale. Se il Novecento è stato il secolo in cui l'Italia ha vinto la battaglia della tutela dei centri storici e del paesaggio, la sfida di questo secolo è il recupero delle periferie, realtà urbane dove vive, lavora e sogna la grande maggioranza degli abitanti delle nostre città. Sono luoghi in cui si concentra la creatività dei nostri giorni, dove vecchi e nuovi italiani si confrontano e creano nuove identità. Sono abitati e quartieri che hanno cominciato a sorgere nell'immediato dopo guerra e che a breve porranno un tema non indifferente alle Soprintendenze, chiamate a esprimersi sulla necessità o meno di tutela del patrimonio edilizio ultrasettantennale. Anche in questo la DGAAP potrà fornire un contributo fondamentale, aiutando a formare nuove sensibilità in seno agli organi di tutela periferici del ministero. Compiti impegnativi e rilevanti ai quali sono certo che la struttura saprà rispondere con la professionalità, la dedizione e la passione che le sono propri.

Dario Franceschini
*Ministro dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

The Directorate-General for Contemporary Art and Architecture and Urban Peripheries has shown during three years of intense activity how necessary the entity itself is. Previously, there was no such structure within the Ministry of Cultural Heritage and Activities and Tourism; I wanted strongly to introduce institutional reform of the national museum system and the network of unique government departments to carry out an organic design in the contemporary and urban peripheries granting them a central role. If the twentieth century was the century in which Italy won the battle for the protection of historical centers and the landscape, the challenge of this century is the renewal of the suburbs, urban realities where the great majority of the inhabitants of our cities live, work and dream. These are places where the creativity of our days is concentrated, where old and new Italians meet each other and create new identities. They are houses and neighborhoods that began to emerge immediately after the Second World War and that will soon be a fundamental area of attention for government programs: the buildings and structures and heritage, now, over seventy years old, needing protection. In this the DGAAP will also be able to provide a fundamental contribution, helping to form new awareness within the peripheral protection bodies of the Ministry. Challenging and relevant tasks to which I am sure the structure will respond with the professionalism, dedication and passion that it always does.

Dario Franceschini
*The Minister of Cultural Heritage and Activities
and Tourism*

La Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane istituita con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.171 del 29 agosto 2014 all'art.16, in linea con quanto accade nel resto d'Europa, nasce per rispondere alle più attuali priorità politiche: promuovere l'arte e l'architettura contemporanee in Italia e all'estero e rigenerare, attraverso la cultura, le periferie italiane.

Questo rapporto intende presentare i programmi culturali e i progetti svolti dalla DGAAP in ambito nazionale e internazionale nel triennio 2015-2017. Per rispondere agli obiettivi strategici assegnati, durante il primo anno di attività la Direzione Generale ha elaborato numerose ricerche ed iniziative in tema di catalogazione e inventariazione di arte e di architettura, nonché un'analisi conoscitiva dello status quaestionis delle periferie italiane. Tutto ciò per focalizzare l'attenzione su urgenze e priorità al fine di elaborare progetti specifici e mirati, funzionali in tutti gli ambiti d'azione: arte, architettura e periferie.

La sinergia tra arte e architettura e la loro osmosi ha generato in questi anni un'energia creativa positiva, anche collettiva, che ha permesso di mettere in atto dei processi caratterizzati da una forte capacità di innescare proprio nei luoghi dove la coesione sociale va favorita. Le periferie, lo spazio urbano, la città sono stati dunque il campo d'azione per la crescita culturale dei territori, perché il Paese esprima al meglio la sua identità nazionale nell'ambito della

The Directorate-General for Contemporary Art and Architecture and Urban Peripheries instituted by the Decree of the President of the Council of Ministers n. 171 of 29 August 2014 art.16, in line with the system in all of Europe, created to respond to current political priorities: to promote contemporary art and architecture in Italy and abroad and to regenerate, through culture, Italian urban peripheries.

This memorandum intends to present cultural programs and projects initiated by the DGAAP, domestic and international, over the 2015-2017 triennial. To respond to the assigned strategic objectives, during the first year of activity the Directorate-General carried out numerous lines of research and initiatives in the cataloguing and inventory collection of art and architecture, as well as fact-finding analysis of the status quaestionis of Italian urban peripheries. All of this to focus attention on urgent matters and priorities in order to carry out specific, targeted projects, functional in all fields of action: art, architecture and urban peripheries.

The synergy between art and architecture and their osmosis has generated, during these years, a positive, even collective, creative energy, which has allowed for the implementation of processes characterized by a strong ability to ignite precisely in places where social cohesion is to be fostered. Peripheries, urban spaces, the city have all been fields of action for domestic cultural growth, because the Country best expresses its national identity in the field of contemporary creativity

creatività contemporanea e questa venga valorizzata al meglio e al pari di quanto avviene in campo internazionale.

Il rapporto è articolato in cinque sezioni, dove sono state riportate molte delle attività svolte dalla DGAAP, ma non ha la pretesa di essere esaustivo e si è necessariamente dovuta operare una selezione con lo scopo di rappresentare i molteplici ambiti d'intervento. Va evidenziato che l'arco temporale delle opere sulle quali interviene la Direzione, a differenza delle tradizionali strutture del MiBACT che si occupano di tutela, protezione e restauro, sono gli ultimi 70 anni per le opere di proprietà pubblica e 50 anni per le opere di proprietà privata.

La prima sezione del rapporto, **PERCORSI DI CONOSCENZA**, racconta i risultati delle attività di indagine, catalogazione e di mappatura del patrimonio contemporaneo. Sono state create e implementate in rete numerose piattaforme di conoscenza dell'arte e dell'architettura considerate come una risorsa collettiva da condividere. Sono stati realizzati strumenti utili per avvicinare e scoprire le collezioni pubbliche di arte e le raccolte fotografiche come pure per accostarsi, negli edifici pubblici, all'arte, finanziata con fondi della L.717/1949 e ss.mm.ii. L'indagine sulle periferie è stata orientata su studi, monitoraggi del territorio e riflessioni sulla forma delle periferie metropolitane, sugli usi, sulle attività e sui servizi a disposizione dei cittadini, soprattutto in ambito culturale.

and this is to be valued at the highest level, equal to the level these traits are valued at internationally.

The report is articulated in five sections, in which many of the activities carried out by DGAAP have been carried over, but it does not make the claim that it is exhaustive and it is necessary to work on each section with the objective of representing the multiple fields of intervention. It should be highlighted that the time frame of the works in which the Directorate-General has intervened, as opposed to the tradition structures of MiBACT which concerns itself with safeguarding, protection and restoration, is the last 70 years for public and privately owned movable works and the last 50 years for architectural works under private ownership.

*The first section of the report, **KNOWLEDGE WAYS**, recounts the results of the investigative activities, cataloging and the mapping of the contemporary patrimony. Numerous platforms for the understanding of art and architecture were created and implemented online as a collective resource to share. Useful instruments were created to bring people closer to and to discover public art collections and collections of photographs as well as to draw the public to art in public buildings, financed with funds from L. 717/1949 and subsequent amendments. The research into the peripheries was focused on studies, monitoring of the territory and reflections on the form of metropolitan peripheries, their uses, activities and services available to citizens, above all in terms of culture.*

Nella seconda sezione, **RIGENERAZIONE**, vengono presentati quei progetti che hanno attivato processi di sperimentazione e di nuove pratiche con l'obiettivo di produrre cultura, valorizzando la creatività dei territori e favorendone lo sviluppo socio-economico. Solo per ricordarne alcuni, penso al convegno Futuro periferie. La cultura rigenera, nel giugno 2017, che ha visto la partecipazione del Presidente del Consiglio dei Ministri; è stata una preziosa occasione per recarsi sui territori e mettere in atto processi di ascolto delle comunità, dare valore alle realtà locali. Il progetto Scuola: Spazio Aperto alla Cultura, che ha prodotto attività creative sul tema del contemporaneo a partire dalle scuole, veri e propri presidi culturali in periferia, in collaborazione con le associazioni e le comunità attive sul territorio. La mostra Da io a noi. La città senza confini, tenutasi nel dicembre 2017 al Palazzo del Quirinale, che ha restituito, con lo sguardo degli artisti, un immaginario visibile attinto da storie e vissuti invisibili: narrazioni che si sviluppano nel contesto di periferie avvertite come luoghi senza confini, in continuo mutamento, nelle quali le persone tratteggiano il loro difficoltoso percorso di conquista di una propria, a volte trasformata, identità. **CONDIVISIONE/INNOVAZIONE** è la terza sezione dedicata ai progetti ideati e realizzati in collaborazione con le numerose istituzioni che da anni lavorano con grande qualità sul territorio nazionale e che operano a vario titolo sul contemporaneo

*In the second section, **REGENERATION**, projects are presented that have activated experimentation and new practices with the objective of producing culture, valuing the creativity of the country and nurturing it with socio-economic development. To recall but a few of these projects we can turn to the conference Futuro periferie. La cultura rigenera, in June 2017, which saw the participation of the President of the Council of Ministers, it was a precious occasion to bring the country together and to have the ear of diverse communities, to value local situations. The project Scuola Spazio Aperto alla Cultura, which produced activities on the theme of the contemporary beginning with schools, true cultural hubs of the periphery, in collaboration with the associations and communities active in given areas. The exhibition Da io a noi. La città senza confini, held in December 2017 at the Palazzo del Quirinale which gave back, with the eye of the artists, a visible imagination drawn from invisible stories and experiences: narrations developed in the context of the peripheries perceived as places without borders, constantly changing, where people strike out on the difficult path of making for themselves an, at times a transformative, identity.*

***SHARING/INNOVATION** is the third section, dedicated to projects created and realized in collaboration with numerous institutions which have for years worked at the highest quality on the national level and which operate in various capacities on the contemporary through a tight network of*

mediante una fitta rete di soggetti pubblici e privati.

Sostenere la creatività e il talento nel settore delle arti visive (dall'arte alla fotografia, al video, alla performance etc), del design, dell'architettura è stata la priorità della DGAAP fin dalla sua istituzione; la sezione **SPAZIO AL TALENTO** presenta la serie di concorsi, committenze, esperienze formative, incentivi, opportunità educative qualificate offerte.

La Direzione Generale ha inoltre lavorato nel primo triennio anche per far conoscere e promuovere l'arte italiana all'estero, **VISIONI INTERNAZIONALI** è il titolo dell'ultima sezione che raccoglie i progetti più importanti dedicati a questa missione. Esperienze significative che hanno visto il coinvolgimento della Direzione Generale in programmi internazionali quali il Premio New York, e l'istituzione dell'Italian Council, nato con l'intento di implementare le collezioni pubbliche di arte contemporanea. I risultati dei due bandi pubblicati nel 2017, per la qualità delle proposte e delle collaborazioni, hanno confermato la vitalità dell'arte contemporanea italiana e il suo ampio respiro internazionale.

Infine, vorrei menzionare le attività che la Direzione Generale svolge ai sensi e per gli effetti dell'art.20 della L.633/1941 e ss.mm.ii. in merito al diritto d'autore e alla dichiarazione dell'importante carattere artistico delle opere di architettura contemporanea; per la promozione e la vigilanza sulla realizzazione delle opere d'arte negli edifici

public and private entities.

*Supporting creativity and talent in the sector of visual arts (fine arts, photography, video, performance, etc.), design, architecture has been DGAAP's priority since its founding. The section **SPACE FOR TALENT** presents a series of competitions, commissions, formative experiences, stimuli, certified educational opportunities.*

The Directorate-General has also worked in the first triennial to bring knowledge and to promote Italian art abroad.

INTERNATIONAL VISIONS is the title of the last section that gathers the most important projects dedicated to this mission. Significant experiences that have seen the involvement of the Directorate-General in international programs such as the New York Award, and the establishment of the Italian Council, created with the intention of implementing public collections of contemporary art. The results of the two calls published in 2017, in regards to the quality of the proposals and collaborations, have confirmed the vitality of Italian contemporary art and its wide international scope.

In conclusion I would like to mention the activities that the Directorate-General carries out in accordance with and for the effects of art.20 of L.633/1941 and subsequent amendments, with regard to copyright and the declaration of the important artistic character of the works of contemporary architecture, for the promotion and supervision of the realization of works of art in public buildings pursuant to L. 717/1949 and sub-

pubblici ai sensi della L.717/1949 e ss.mm.ii., e tutte le procedure relative al pagamento delle imposte mediante cessione di beni artistici contemporanei ai sensi della L.512/1982 e ss.mm.ii. L'attività di vigilanza sugli enti costituiti con la partecipazione del Ministero per finalità culturali: La Biennale di Venezia, La Triennale di Milano, La Quadriennale di Roma e il MAXXI-Museo nazionale delle Arti del XXI secolo.

Penso sia difficile, con la selezione dei progetti qui presentati, evidenziare l'impegno che questa Direzione Generale ha profuso in questi anni in ambito culturale e dar conto della fitta rete di collaborazioni create in questo triennio con gli istituti centrali e periferici del MiBACT, con il Segretariato Generale, con tutte le Direzioni Generali, ma anche con la Presidenza del Consiglio, con il Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con l'ANCI, con tutte le amministrazioni locali, con le associazioni e con tutti i portatori d'interesse che quotidianamente promuovono la cultura come strumento di inclusione e coesione nei territori fragili e marginali. Ringrazio, infine, tutto il personale per la preziosa collaborazione che ogni giorno mette in campo a servizio della collettività.

Federica Galloni
Direttore Generale Arte e Architettura
contemporanee e Periferie urbane

sequent amendments, and all procedures related to the payment of taxes by assignment of contemporary artistic assets in accordance with L.512/1982 and subsequent amendments. Supervision of institutions set up with the participation of the Ministry for cultural purposes: La Biennale di Venezia, La Triennale di Milano, La Quadriennale di Roma and MAXXI-Museo nazionale delle Arti del XXI secolo.

I think it is difficult, with the selection of projects presented here, to stress enough the commitment that this Directorate-General exhibited over these years in the field of culture and to give account of the close network of collaborations created in this three-year period with the central and peripheral institutes of MiBACT, with the General Secretariat, with all the Directorate-Generals, but also with the President of the Council of Ministers, with the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, with the Ministry of Infrastructures and Transport, with the ANCI, with all the local administrations, with associations and with all the stakeholders who daily promote culture as an instrument of inclusion and cohesion in fragile and marginal areas. Finally, I thank all the staff for their precious collaboration, who, every day put themselves at the service of the community.

Federica Galloni
General Director of Contemporary Art and Architecture
and Urban Peripheries

INDICE SEZIONI / *INDEX SECTIONS*

PERCORSI DI CONOSCENZA pag 17
KNOWLEDGE-WAYS

RIGENERAZIONE pag 35
REGENERATION

CONDIVISIONE/INNOVAZIONE pag 59
SHARING/INNOVATION

SPAZIO AL TALENTO pag 77
SPACE FOR TALENT

VISIONI INTERNAZIONALI pag 103
INTERNATIONAL VISIONS

legenda degli ambiti di intervento / *legend of the Areas of Intervention*

 arti visive / *visual arts*

 architettura / *architecture*

 periferie urbane / *urban peripheries*

PERCORSI DI CONOSCENZA KNOWLEDGE WAYS

Diffondere la conoscenza e rendere fruibile il patrimonio, le attività, le risorse è il primo passo per ogni forma di valorizzazione e promozione. In questa prospettiva, la Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane (DGAAP) promuove, realizza direttamente o partecipa alla realizzazione di studi, ricerche e iniziative scientifiche in tema di inventariazione, catalogazione delle opere di arte e architettura contemporanee e mappatura degli spazi urbani.

Le attività di ricerca tracciano percorsi di conoscenza lungo direttrici innovative, sperimentando prospettive di indagine inedite e incentivando un approccio partecipato che coinvolge realtà pubbliche e private che operano nel settore. L'auspicio è dotarsi e dotare gli addetti ai lavori degli strumenti conoscitivi necessari per l'attività di coordinamento e valorizzazione del settore.

Spreading knowledge and making useful the assets, activities and resources is the first step for any form of development and promotion. With this in mind, the Directorate-General for Contemporary Art and Architecture and Urban Peripheries (DGAAP) promotes directly or participates in the realization of studies, research and scientific initiatives with the themes of inventory, cataloging of contemporary works of art and architecture and the mapping of urban spaces. Research activities trace paths of knowledge along innovative lines, experimenting with unpublished research perspectives and encouraging a participatory approach involving public and private companies operating in the sector. The hope is to be fully prepared and to equip people working in the field with the cognitive tools necessary for the coordination and development of the sector.



CENSIMENTO DELLE ARCHITETTURE DEL SECONDO NOVECENTO

Sin dalla sua istituzione, la DGAAP ha proseguito il percorso di implementazione ed aggiornamento del *Censimento nazionale delle architetture italiane del secondo Novecento*, avviato nei primi anni del 2000 dall'ex Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanee (DARC). Oggi, nella piattaforma on-line www.architetturecontemporanee.beniculturali.it, risultano schedati oltre 2500 edifici o complessi architettonici, tra i quali 380 opere indicate come "eccellenze".

Il Censimento, basato su una metodologia unificata e su criteri di selezione unitari applicati nelle diverse aree geografiche, viene svolto in diverse fasi, affidando la responsabilità scientifica prevalentemente a istituti universitari specialistici, con il coinvolgimento degli organi periferici del Ministero e delle istituzioni locali.

A partire dalle ricerche attivate in ogni regione si propone una riflessione collettiva sullo scenario attuale della tutela dell'architettura contemporanea, con l'obiettivo di selezionare le opere di particolare interesse sulle quali concentrare l'attenzione e l'indagine specifica. Ciò al fine di avviare l'indispensabile dibattito sulle linee di intervento da attuare per stimolare una maggiore conoscenza e attenzione al patrimonio architettonico contemporaneo, la riqualificazione e il recupero delle periferie urbane, una maggiore sensibilizzazione e, in definitiva, una rafforzata consapevolezza dei valori e dei significati che esso rappresenta per il presente e per il futuro.

A conclusione della ricerca, nel dicembre 2017, è stato bandito un avviso pubblico per il finanziamento di progetti culturali che propongano un format partecipato di fruizione dei contenuti del censimento.

Since its founding, the DGAAP has followed the path of implementation and renewal of the National survey of Italian architecture from the late twentieth century. Today, with the online platform www.architetturecontemporanee.beniculturali.it there are over 2,500 buildings or architectural structures, among which, 380 works are indicated as works of "excellence."



Torre Velasca, 1956-1957, Milano
©Paolo Dagani



ATLANTE DELLE PERIFERIE FUNZIONALI METROPOLITANE

La definizione di programmi e strategie di intervento sull'architettura contemporanea e sulle periferie urbane necessita di nuove modalità, nuovi criteri, nuovi approcci al problema, a partire dal monitoraggio del territorio, dall'analisi dei fabbisogni e dall'ascolto delle aspettative dei residenti.

L'Atlante delle periferie funzionali metropolitane nasce per proporre una lettura inedita delle aree periferiche italiane. L'indagine promossa, coordinata e attuata dalla DGAAP, sulle aree periferiche di dieci città metropolitane del territorio nazionale (Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Reggio Calabria, Roma, Torino, Venezia), con l'obiettivo di misurare, attraverso la rilevazione e l'elaborazione di dati omogenei, il grado di dotazione di attività e servizi – in modo particolare quelli di matrice culturale – a disposizione dei cittadini nelle diverse aree del territorio metropolitano.

L'Atlante permette, infatti, di determinare nel dettaglio, a livello di unità territoriale minima, quali siano le categorie funzionali più carenti e quindi su quali direttrici le politiche dovrebbero e dovranno scommettere, caso per caso in modo diversificato, per promuovere il riequilibrio funzionale di ogni città mappata. Così strutturato, quindi, l'Atlante rappresenta uno strumento innovativo di policy making per la trasformazione qualitativa delle aree periferiche del territorio metropolitano.

The Atlas of Functional Metropolitan Peripheries was created to propose an unpublished account of Italian suburban areas. A picture that is recomposed through the lens of the study promoted, coordinated and implemented by the DGAAP on the outskirts of ten Italian cities, with the aim of measuring the level of provided of activities and services – particularly those in the cultural matrix – which are available to citizens.



Demix. Atlante delle periferie funzionali metropolitane ©DGAAP



Limes. Rivista Italiana di Geopolitica. Indagine sulle Periferie, Mensile 4/2016.
©Laura Canali

INDAGINE SULLE PERIFERIE

Nel 2016, la rivista italiana LIMES, affermata negli anni come uno dei più influenti e autorevoli spazi di riflessione geopolitica in Europa, ha dedicato il numero speciale di aprile ad una articolata panoramica delle periferie italiane, europee e al di là dell'Atlantico.

Un lavoro a cui hanno partecipato architetti, urbanisti, policy maker ed esperti, che hanno confrontato e condiviso riflessioni e dati dalla scala urbana sino a quella globale. Un viaggio che traccia possibili vie e una nuova e positiva centralità delle "periferie mondiali" nelle relazioni economiche e sociali e nelle modalità di governo del territorio urbano. Un racconto che ragiona sui confini tra centro e periferia, sull'identità della periferia nella storia della città italiana piccola, media e grande: Napoli, Roma, Genova, Cagliari racconta quotidiani di paesaggi periferici possibili. La DGAAP, nell'ampia strategia indagata dal numero, ha fornito una consulenza tecnico-scientifica, contribuendo a mettere in evidenza quanto siano necessarie le politiche culturali nella riqualificazione delle periferie e quanto sia importante investire in educazione, legalità e cultura. I risultati dell'indagine sono stati inoltre presentati e discussi durante un incontro pubblico all'Archivio Centrale dello Stato di Roma.

In 2016, LIMES dedicated the special issue of April to a detailed survey on the physiognomy and dynamics of suburbs in Italy, European and even on the other side of the Atlantic. A work in which architects, urban planners and policy makers took part, to trace the new, positive centrality of the "global peripheries" in economic and social relations and in the methods of governing the urban areas. The DGAAP has collaborated with the LIMES editorial staff providing technical and scientific support and advice.



Stefano Arienti, *Turbine Antologia*, 1989, particolare, Museo del Novecento. Restauro del 2008
©ISCR ph. Edoardo Loliva

PACTA - PROTOCOLLI PER L'AUTENTICITÀ, LA CURA E LA TUTELA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Per aggiornare la teoria e la pratica della conservazione e del restauro rispetto ai linguaggi dell'arte contemporanea, la DGAAP ha coordinato un tavolo tecnico per l'elaborazione dei *PACTA - Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea e delle relative linee guida per l'utilizzo*.

Si tratta di un nuovo modello di certificato per la conservazione e la documentazione dell'autenticità e dell'identità dell'opera d'arte. Strutturato con il fine primo di garantire la corretta conservazione e permanenza nel tempo dell'opera d'arte e la sua continuità percettiva, *PACTA* è destinato a musei statali e a musei con statuti diversi, nonché fondazioni, istituzioni e privati.

Con la DGAAP, hanno fatto parte del tavolo di lavoro: AMACI, Comitato Tecnico Scientifico per l'arte e l'architettura contemporanea, ISCR, MAXXI Arte, Polo Arte Moderna e Contemporanea del Comune di Milano, Università Milano-Bicocca, restauratori e rappresentanti della sede italiana dell'International Institute for Conservation.

La DGAAP e la DG Musei hanno emanato la Circolare 7/2017 per divulgare il *PACTA* e proporlo quale necessaria integrazione contrattuale di acquisto dell'opera, assorbendo e superando tutte le certificazioni, le pubblicazioni e le documentazioni precedenti ad esso relative.

To update the theory and practice of conservation and restoration with respect to the languages of contemporary art, the DGAAP has coordinated a technical working group for the development of PACTA - Protocols for the Authenticity, Care and Protection of Contemporary Art and of the related guidelines for use. Alongside the DGAAP, they have been part of the working group: AMACI, Scientific and Technical Committee for Contemporary Art and Architecture, ISCR, MAXXI Arte, the Modern and Contemporary Art Center of the Municipality of Milan, Milan-Bicocca University, restorers and representatives of the Italian branch of the International Institute for Conservation.

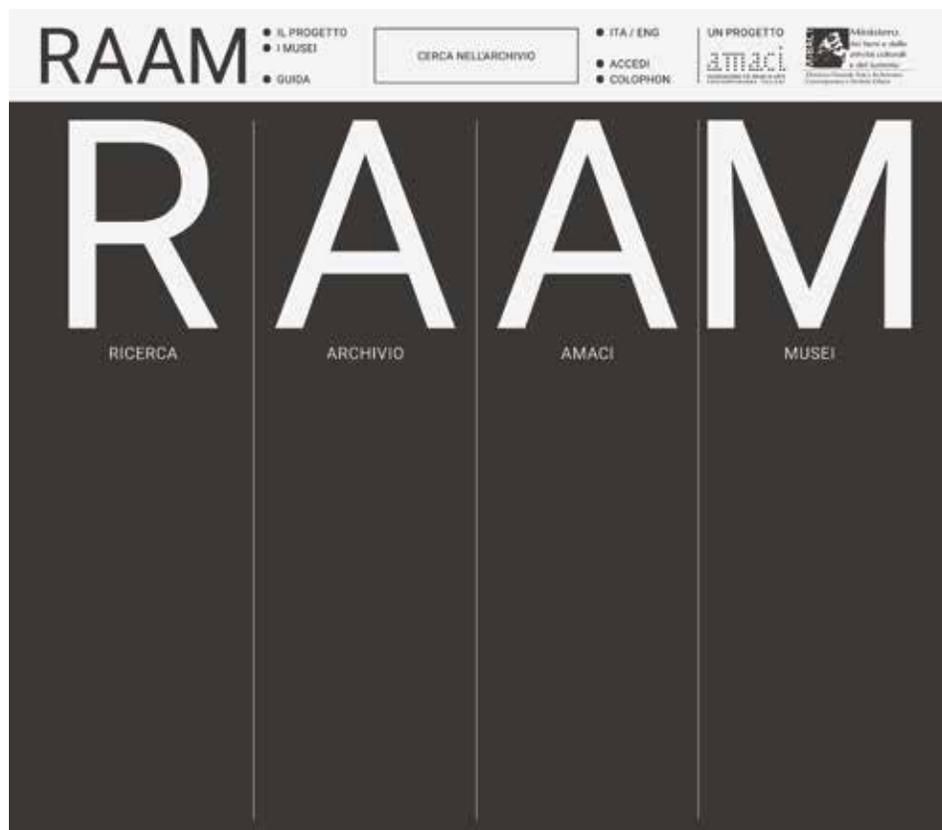


CENSIMENTO DELLE RACCOLTE FOTOGRAFICHE

Il *Censimento delle raccolte e degli archivi fotografici* in Italia è una piattaforma unica, collegata al portale Fotografia Italia, che raccoglie le informazioni sulla tipologia, sulla consistenza, sulle caratteristiche e sull'origine dei materiali fotografici conservati, prendendo in esame, in maniera trasversale, diverse realtà culturali e professionali.

Il progetto – nato dalla collaborazione tra il MiBACT (ICCD e DGAAP) e Camera - Centro Italiano per la Fotografia, nell'ambito delle attività della Cabina di Regia per la fotografia istituita dal Ministro Dario Franceschini (D.M. del 28 luglio 2017, n. 339) – è il primo strumento partecipato per la catalogazione del patrimonio fotografico italiano di enti pubblici e privati, un patrimonio immenso e, frequentemente, misconosciuto. Una “rete di reti” che si alimenta grazie al contributo continuo di enti accreditati - in forma singola o associata - e conservatori di raccolte e archivi fotografici su tutto il territorio nazionale: finora gli enti censiti sono 155 per un totale di 151 raccolte/archivi e 735 fondi fotografici. Non solo: tra le risorse disponibili sul sito, anche una selezione di testi sul tema delle raccolte fotografiche; un pacchetto di link a siti e portali che pubblicano risorse fotografiche digitali; informazioni sugli istituti che erogano corsi di formazione sulla catalogazione, conservazione, digitalizzazione e trattamento delle raccolte fotografiche; mostre virtuali e photo-gallery dedicate al patrimonio conservato da ciascun archivio o raccolta. Per un approfondimento, si invita a consultare il sito www.censimento.fotografia.italia.it

The Survey of Italian photographic collections and archives in Italy - born out of the collaboration between MiBACT (ICCD and DGAAP) and Camera - Italian Center for Photography - represents the first participatory tool for cataloging Italian photographic heritage. To date, 155 entities have been registered on the platform for a total of 151 collections / archives and 735 photographic resources.



RAAM - RICERCA ARCHIVIO AMACI MUSEI

Nato per volontà della DGAAP e di AMACI – Associazione dei Musei d’Arte Contemporanea Italiani, *RAAM – Ricerca Archivio AMACI Musei* è un archivio online che riunisce in un solo strumento le opere di 24 musei appartenenti alla rete AMACI. Dopo una prima fase di catalogazione del patrimonio, RAAM è oggi online all’indirizzo www.archivioraam.org con oltre 13 mila opere di circa 3 mila artisti. All’interno del sito è possibile effettuare ricerche avanzate e visionare le schede delle opere contenenti immagini, informazioni relative all’autore, al luogo di conservazione, all’istituzione di appartenenza. I vari filtri di ricerca e le diverse combinazioni possibili degli ordinamenti degli elenchi permettono a professionisti del settore, studiosi, pubblico dei musei o semplici utenti della rete di sviluppare in semplicità ricerche incrociate e di raccoglierne gli esiti in pagine appositamente progettate. I confini del progetto non sono ancora tracciati. RAAM è, infatti, un archivio in progress, continuamente aggiornato e integrato con nuovi record dai musei che contribuiscono all’incremento del patrimonio pubblico, secondo le proprie politiche di acquisizione. Promozione, valorizzazione e diffusione della conoscenza dell’arte contemporanea si legano dunque sempre più radicalmente al concetto di accessibilità gratuita e rapida alle immagini e alle informazioni relative al patrimonio pubblico nazionale.

Created out of the good will of DGAAP and AMACI - Association of Italian Contemporary Art Museums, RAAM - Research Archive AMACI Museums is an online archive that, with a single instrument, brings together the works of 24 museums of contemporary art. RAAM is now online at www.archivioraam.org with over 13,000 works cataloged for a total of more than 3,000 artists.



Alberonero, Farm Cultural Park, 2017, Favara (AG)
©Nadia Castronovo e Fabio Di Benedetto

I LUOGHI DEL CONTEMPORANEO

I luoghi del contemporaneo nasce con l'auspicio di rappresentare per tutti uno strumento per muoversi con maggiore consapevolezza nella ampia offerta di luoghi d'arte contemporanea italiana, nei riflessi e nelle interazioni con le esperienze internazionali, attraverso uno sguardo ragionato sul vasto mondo delle istituzioni pubbliche e private che operano per la produzione e l'offerta nel settore. Il progetto è in continuo aggiornamento per fornire agli addetti ai lavori e non solo una fotografia chiara e completa del panorama. La guida *I luoghi del contemporaneo* rappresenta un tassello fondamentale della geografia del Contemporaneo in Italia: non solo musei, ma anche parchi, edifici pubblici, riusi e restauri finalizzati a nuove destinazioni, luoghi di esposizione e produzione, realtà grandi e piccole, che veicolano la ricerca artistica, la produzione architettonica, la coscienza paesaggistica nell'Italia di oggi.

La mappatura sarà a breve online su una piattaforma che cataloga i centri che operano nel settore del contemporaneo - per la prima volta, anche realtà indipendenti attive sul territorio nazionale dal 2011 - con schede e contenuti aggiornati che indicano i nuovi percorsi.

The guide The places of Contemporary is a fundamental piece of the geography of the Contemporary in Italy: not only museums, but also parks, public buildings, renovations and restorations, exhibition spaces and artists' studios, large and small situations, which convey the artistic research, architectural production and the understanding of landscape in today's Italy.



Botto e Bruno, *La città possibile*, 2015, Cittadella della Giustizia, Venezia
©Gli artisti

CENSIMENTO DELLE OPERE REALIZZATE CON LA LEGGE 717/1949

La legge n. 717/49, cosiddetta “del due per cento” viene emanata nel 1949 – in piena ricostruzione post bellica – per dare impulso alla promozione della cultura attraverso la realizzazione di opere d’arte negli edifici pubblici di nuova edificazione.

La norma impone alle Amministrazioni di destinare una percentuale dell’importo dei lavori ad opere d’arte di artisti contemporanei da collocare nel nuovo edificio. Tra i più recenti risultati di questa norma, tutt’ora in vigore, pur se spesso poco applicata, si ricordano l’opera permanente degli artisti Botto&Bruno nel Palazzo di Giustizia di Venezia, le installazioni di Maurizio Mochetti nell’atrio del Museo MAXXI di Roma e di Massimo Grimaldi per l’area esterna dello stesso museo.

La DGAAP, che ha tra i suoi compiti istituzionali la vigilanza sull’applicazione della legge, ha avviato nel novembre 2015 una ricerca per l’identificazione di tutte le opere pubbliche realizzate grazie all’istituto normativo. Lo studio prevede la realizzazione di una piattaforma web e la pubblicazione di un volume, con materiale storico-bibliografico, immagini e dati georeferenziati. Ancora nell’ambito di questo progetto, lo sguardo sulle connessioni tra progettualità artistica contemporanea e sfera pubblica si amplia grazie alla creazione di un “osservatorio” on line sulle pratiche di arte pubblica promosse in Italia grazie a strategie di intervento diverse dalla “legge del due per cento”.

The DGAAP has among its institutional tasks the supervision of the application of Law 717/49, which requires the Administrations to allocate a percentage of the sum total of the works, equal to a maximum of two percent to contemporary works of art. In this framework, in November 2015 it began a search for the identification of all public works carried out thanks to the regulatory institute.

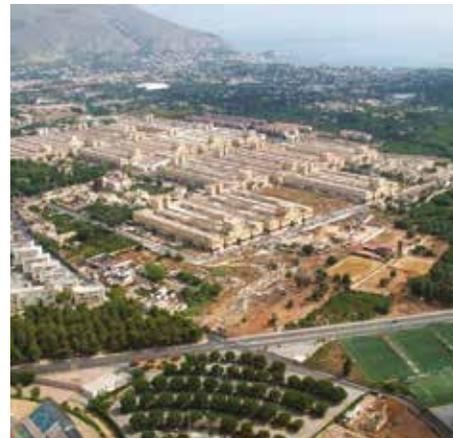
RIGENERAZIONE REGENERATION

Secondo un approccio ormai comunemente riconosciuto a livello europeo, la cultura è elemento rilevante nella definizione di strategie di rigenerazione e di sviluppo urbano: agisce come strumento di dialogo e di partecipazione attiva dei cittadini, come catalizzatore di creatività e impulso all'attivazione di processi innovativi, in grado di operare sulla qualità della vita del cittadino. La DGAAP ha avviato, in questo ambito, ambiziose sperimentazioni volte a ripensare ai paesaggi urbani come centri di creatività per contrastare fenomeni di fragilità e povertà, rafforzare il capitale sociale, ristabilire relazioni tra le periferie urbane e il resto della città. In questo scenario, l'intervento della Direzione Generale si realizza innanzitutto attraverso un'azione di connessione tra i diversi elementi costitutivi della realtà urbana ed in particolare tra quelli che costituiscono l'hardware (fattori fisici, materiali, ambientali) e il software (fattori sociali, immateriali, economici) della città.

According to an approach now commonly recognized across Europe, culture is an important element in the definition of regeneration strategies and urban development: it acts as a tool for dialogue and active citizen participation, as a catalyst for creativity and as an impulse for the process of innovation, able to improve the quality of life of citizens. In this context, the DGAAP has launched ambitious experiments aimed at rethinking urban landscapes as centers of creativity in order to combat phenomena of vulnerability and poverty, strengthen social capital, restore relations between the urban peripheries and other areas of city. In this scenario, the Directorate-General's intervention is achieved primarily through acts of connection between the different elements of urban reality and in particular between those that constitute the hardware (physical, material, environmental factors) and software (social factors, intangible, economic) of the city.



PIANO NAZIONALE PERIFERIE



Le periferie urbane rappresentano un obiettivo di intervento strategico di livello nazionale, su cui la DGAAP è impegnata con un'azione settoriale, che mette al centro la cultura come leva di rigenerazione e strumento per sviluppare la creatività. In tale cornice, si inserisce l'apporto fornito dalla Direzione Generale nella collaborazione al *Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate*, iniziativa istituita dal Governo con le leggi di stabilità del 2015 e del 2016. Il Piano, nel 2015 rivolto a tutti i Comuni italiani, nel 2016 alle Città metropolitane e ai comuni capoluogo di provincia, finanzia progetti di riqualificazione per interventi volti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale. La DGAAP, nel 2015, ha partecipato alla Commissione di valutazione presso la Presidenza del Consiglio e ha esaminato 868 proposte. Nel 2016, ha partecipato alle attività propedeutiche del bando che ha visto la partecipazione di 118 progetti.

L'azione promossa e i risultati ottenuti testimoniano la necessità di continuare a mettere a punto strumenti e risorse per un nuovo welfare metropolitano, ripensando e ridisegnando quelle porzioni di città troppo spesso segnate da degrado fisico, criticità sociali e marginalità funzionali.

The DGAAP contributed to the definition of the National Plan for the Social and Cultural Regeneration of Degraded Urban Areas, an initiative established by the Government with the 2015 and 2016 Stability Laws. The Plan aims to develop tools and resources for a new metropolitan welfare system rethinking and redesigning those portions of cities too often marked by physical degradation, social problems and which function on the margins.

in alto a sinistra: *Quartiere Sant'Elia*, Cagliari ©Archivio privato Alessandro Guarnieri

in alto a destra: *Forte Quezzi*, Genova ©ph. Giuliano Berti, 2016

in basso: *Quartiere Zen 2*, Palermo ©ph. Dimitri Katsireas, Comune di Palermo



RIQUALIFICAZIONE ARSENALE PONTIFICIO, ROMA

L' *Arsenale pontificio*, complesso voluto da papa Clemente XI nel XVIII secolo, rappresenta una testimonianza unica delle attività navali mercantili che si svolgevano nella Roma pontificia. La sua particolarità e la localizzazione strategica nel tessuto urbano cittadino hanno portato il MiBACT, su proposta della DGAAP, ad inserire la sua riqualificazione nel Piano Strategico Grandi Progetti Beni culturali, L.106 del 29 luglio 2014.

Con un investimento ultimo e conclusivo di sette milioni di euro, l' *Arsenale* diventerà un polo dedicato all'arte contemporanea, la cui gestione sarà affidata alla Quadriennale di Roma. Obiettivo è quello di dotare la città e tutto il territorio nazionale di un importante laboratorio per apprendere, sperimentare e produrre, tecniche, linguaggi e saperi nel campo della pratica artistica, dello studio critico e della professionalità tecnica. Il progetto rappresenta, al tempo, un elemento di sintesi tra le esperienze nazionali più innovative e di stimolo e sostegno alla filiera culturale e creativa italiana: 1.200 mq di spazi ospiteranno attività sperimentali, laboratori di restauro del contemporaneo, eventi e mostre, workshop e seminari, ed accoglieranno realtà indipendenti attive nel settore creativo e culturale per favorire la sempre più crescente domanda in questo settore.

The Pontifical Arsenal, a unique testimony to the merchant naval activities that took place in Pontifical Rome, was included in the proposal of the DGAAP, in the Strategic Plan for Major Cultural Heritage Projects. With an investment of seven million euros, the Arsenal will become a center for contemporary art, a performance space for young Italian artists and exhibition space for the activities of the Rome Quadrennial.



Arsenale pontificio, 2015, Roma
©DGAAP

Render: *Arsenale pontificio*, 2015, Roma
©Stalkagency

CANTIERE PERIFERIE. ALLA RICERCA DI UNA CITTÀ NORMALE



La città pubblica, nelle sue molteplici esperienze realizzative, rappresenta un capitale non solo immobiliare, ma soprattutto sociale, architettonico, urbanistico e culturale. Un insieme di alloggi, spazi e servizi caratterizzato da complessità plurali, un patrimonio da conoscere, riscoprire ed adeguare alle esigenze della società contemporanea. Con questo fine, la DGAAP ha avviato un'importante indagine, svolta con tre gruppi di ricerca delle Università di Napoli, Roma e Torino, per analizzare quanto è stato realizzato nell'Italia del Sud, Centro e Nord, dal 1962 ad oggi nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica. Esito della ricerca è la mostra *Alla ricerca di una città normale. Il ruolo dei quartieri di iniziativa pubblica nell'espansione urbana degli ultimi 50 anni in Italia*. Allestita presso l'Archivio Centrale dello Stato, la mostra è stata concepita come un viaggio attraverso le regioni italiane per raccontare un importante capitolo della storia recente del nostro Paese e ragionare su problematiche ricorrenti: il rapporto di isolamento o integrazione dei nuovi quartieri, gli spazi pubblici, le attrezzature e i servizi, i diversi modi dell'abitare, i processi di trasformazione e le azioni da intraprendere per prendersi cura della città. La mostra è corredata da un catalogo, il primo numero della nuova serie dei quaderni di architettura *Metamorfosi*, che documenta i 64 quartieri analizzati. Durante tutto il periodo dell'esposizione si sono tenuti incontri pubblici sul tema della rigenerazione urbana.

The DGAAP has launched an important survey, carried out with three research groups from the Universities of Naples, Rome and Turin, to analyze what has been achieved in Southern, Central and Northern Italy from 1962 to today in the field of public residential construction. The results of the research are made public in the exhibition Looking for an ideal city. The role of neighborhoods in public initiatives for urban expansion over the last 50 years in Italy.



ABITARE PER



Il tema della periferia urbana ha assunto una centralità, se non un'urgenza, nel dibattito culturale e politico attuale italiano ed europeo, potendo rappresentare, questi territori, un connubio tra fragilità di natura sociale, culturale ed economica, e caratteri geografico-morfologici nonché urbanistici. *Abitare per* costituisce un significativo caso pilota: abitanti e associazioni del quartiere, grazie all'intervento di un gruppo di mediatori, hanno realizzato una mappatura multilivello del territorio che ha restituito, in una visione d'insieme, le memorie, le criticità e le opportunità progettuali di rigenerazione degli spazi pubblici. Nato come esito dell'indagine Alla ricerca di una città normale, *Abitare per* ha coinvolto tre quartieri d'iniziativa residenziale pubblica in tre città italiane: il Quartiere INCIS di Decima a Roma, il Complesso IACP Isola di Mazzorbo a Venezia e il quartiere IACP Carbonara 2 a Bari. Il progetto, promosso dalla DGAAP e curato dall'associazione no profit Open City Roma, mira a riconoscere e valorizzare la qualità del disegno urbanistico e architettonico originario e avviare un processo con gli abitanti di riappropriazione e riattivazione dello spazio pubblico. Attraverso il coinvolgimento di associazioni, comitati e liberi cittadini, si è iniziato un percorso di collaborazione volto a definire e progettare azioni ed interventi per migliorare la qualità della vita nel quartiere.

Created as a result of the investigation Looking for an ideal city, the Abitare project, promoted by the DGAAP and curated by the non-profit association Open City Roma, aims to recognize and improve the quality of original urban and architectural design and start a process with residents to reappropriate and reactivate public space.

MAXXI X L'AQUILA

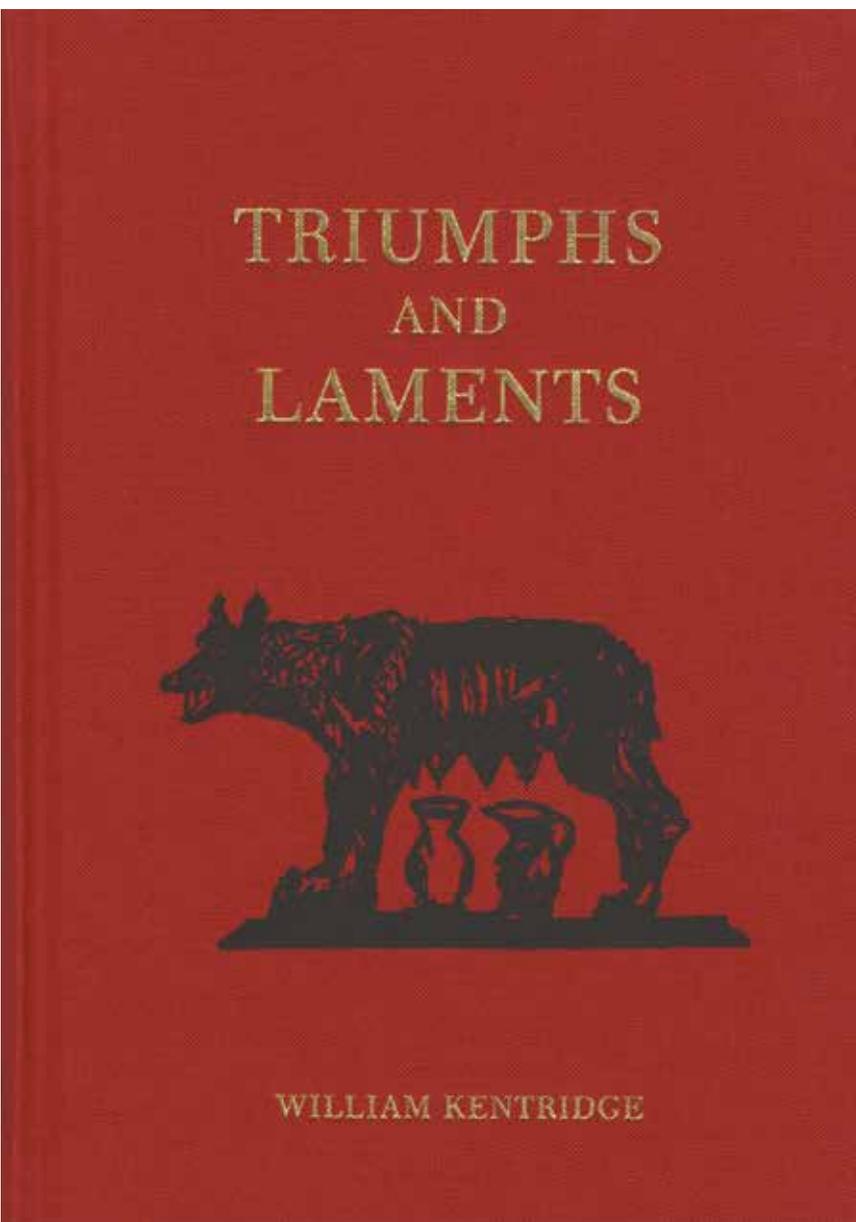
Il MiBACT ha voluto realizzare nei luoghi feriti dal terremoto del 2009 un'istituzione museale per contribuire a ricostruire il tessuto connettivo culturale della città, non ancora dotato di un museo di arte contemporanea. *MAXXI X L'Aquila* prevede la realizzazione di una sezione distaccata del museo MAXXI di Roma negli spazi espositivi di Palazzo Ardinghelli. L'edificio settecentesco fortemente danneggiato dal terremoto è stato recentemente restaurato dalla Soprintendenza unica Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. L'attività espositiva sarà incentrata sulla collezione del MAXXI, esposta a rotazione nella nuova sede abruzzese, e su alcuni lavori appositamente realizzati e commissionati dal MiBACT. Il progetto prevede inoltre un forte legame con il territorio, da sviluppare anche attraverso un'articolata attività didattica. Più che un museo tradizionale, *MAXXI X L'Aquila* sarà un centro culturale, che dovrà vivere in sinergia e connessione con la città: uno spazio pubblico in cui coltivare la creatività, per contribuire ad una ripresa del territorio.

Per raggiungere tale obiettivo, la DGAAP ha siglato un protocollo d'intesa con la Fondazione MAXXI per la gestione degli spazi espositivi. Inoltre, la Direzione Generale supervisionerà il progetto nelle sue differenti fasi di realizzazione, esercitando l'azione di vigilanza di sua competenza.

Support for the rebirth and redevelopment of the historic center of L'Aquila as well as to give impetus to contemporary art, the MAXXI X L'Aquila project envisages the creation of a contemporary museum institution in the exhibition spaces of the central Palazzo Ardinghelli.



Palazzo Ardinghelli, particolare della scala nobile, L'Aquila, 2017 ©Massimiliano Tesone
Palazzo Ardinghelli, particolare della facciata, L'Aquila, 2017 ©Silvia Taranta



William Kentridge: *Triumphs and Laments*, a cura di Carlos Basualdo, Walther Koenig, Colonia 2016

TRIUMPH AND LAMENTS, WILLIAM KENTRIDGE

TRIUMPH AND LAMENTS, maestosa opera site - specific realizzata sui muraglioni del Tevere, tra Ponte Sisto e Ponte Mazzini, da William Kentridge per il Natale di Roma del 2016, racconta la storia millenaria della città, in una sequenza cronologica che ripropone, secondo un ritmo inesorabile, trionfi e sconfitte di tutti i tempi. Un fregio lungo 550 metri, realizzato con una tecnica volutamente effimera e fragile, per narrare alla città la sua storia.

La DGAAP, in linea con i propri obiettivi strategici, che mirano tra gli altri a promuovere l'arte contemporanea, ha voluto documentare tutto il processo creativo dell'opera. Per conservarne la memoria, ha curato un volume riccamente illustrato: un moderno mirabilia urbis, un'edizione di pregio che ripropone nel formato e nella copertina rossa l'idea del Baedeker ottocentesco, di larga fortuna fino a tutto il Novecento.

Il volume, a cura di Carlos Basualdo con saggi di Gabriele Guercio e Salvatore Settis, include un'approfondita intervista all'artista e dei preziosi apparati che arricchiscono e documentano il legame iconografico tra le figure inserite dall'artista e la storia della cultura italiana.

L'opera, esempio notevole di arte pubblica, rappresenta infine un importante intervento di riqualificazione delle rive del Tevere, particolarmente degradate.

TRIUMPH AND LAMENTS, site-specific work by William Kentridge, tells the millennial history of Rome, in a chronological sequence that re-proposes, in an inexorable rhythm, triumphs and defeats. By virtue of the particularity of the work of art and its perishability, the DGAAP wanted to create a special volume, to leave a trace of the work done by the South African artist, documenting all the phases of the project.



CONCORSO DGAAP/CNAPPC PER 10 AREE PERIFERICHE



Il concorso intende promuovere presso i progettisti l'opportunità di presentare proposte di riqualificazione urbana ed offrire alle Amministrazioni comunali nuove idee per recuperare alcune aree periferiche, caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi. Con questo proposito la DGAAP ha sottoscritto una convenzione con il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e ha bandito, nel 2016 e nel 2017, due edizioni del concorso di idee. L'iniziativa, anche grazie alla partecipazione di ANCI, ha visto un forte coinvolgimento dei Comuni che hanno contribuito, proponendo per le due edizioni, oltre 200 aree da candidare ad interventi di rigenerazione. Tra queste, ne sono state individuate dieci divenute oggetto della call. Il concorso ha visto la partecipazione di 220 gruppi di professionisti nel 2016, e 203 nel 2017. Dieci i vincitori per ogni edizione, selezionati da una Commissione composta da membri della DGAAP e del CNAPPC, presieduta da un architetto di chiara fama. Infine, i progetti sono stati donati ai Comuni, affinché possano procedere allo sviluppo e alla realizzazione degli interventi.

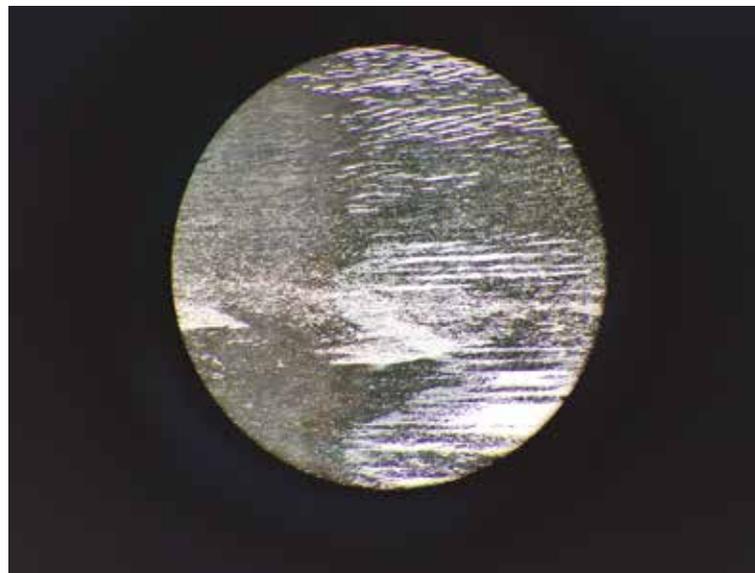
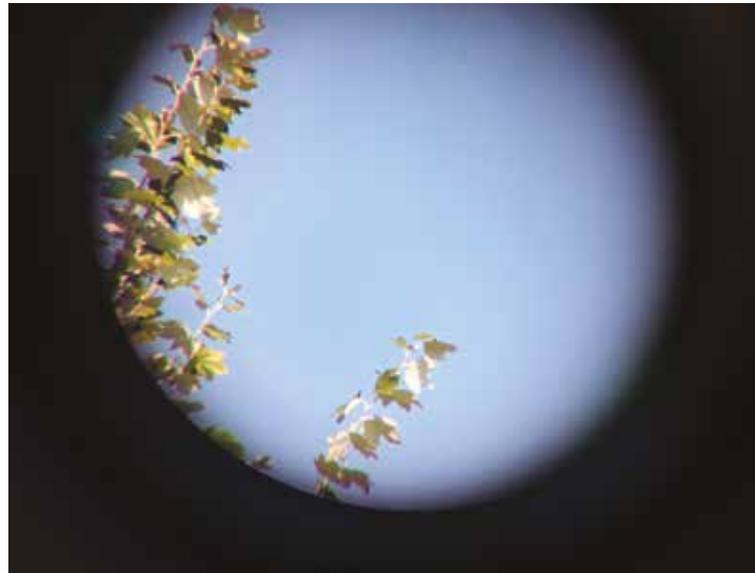


The DGAAP, in collaboration with the National Council of Architects, has launched a competition of ideas for architects for the redevelopment of urban areas characterized by situations of economic and social marginality, building degradation and lack of services in ten Italian cities.

Danilo Capasso, *Progetto vincitore area del Parco di Salinella*, 2016, Marsala
©Danilo Capasso, Francesca Borrelli, Paolo Prevedini



UN'OPERA PER MANTOVA



L'iniziativa di selezionare ogni anno la Capitale italiana della cultura è stata introdotta con la L. 106 del 29 luglio 2014 e mira a sostenere, incoraggiare e valorizzare la autonoma capacità progettuale e attuativa delle città italiane nel campo della cultura. La DGAAP, nell'ambito della promozione dell'arte italiana, ha voluto contribuire con un progetto di arte pubblica realizzato con il Comune di Mantova. L'opera BORDERS di Francesca Grilli, scelta da una commissione presieduta dal curatore Hans Ulrich Obrist, sviluppa il tema del dialogo tra antico e moderno. Di fronte alla Torre di Sant'Alò, in corrispondenza del Bastione di Porta Catena e del Lungolago Gonzaga, ha trovato posto la duplice installazione permanente che consiste in due cannocchiali panoramici, identici. Il primo cannocchiale punta al cielo, riprendendo la prospettiva mantegnesca dell'oculo della volta della Camera degli Sposi e allo stesso tempo stimolando l'osservatore ad aprire la visuale ben oltre il paesaggio urbano. Il secondo inquadra l'acqua, cercando di schiudere simbolicamente una possibilità di visione verso l'esterno e l'inesplorato.

Con BORDERS, l'artista bolognese sceglie di identificare quali limiti della città elementi naturali come cielo e acqua e lo fa tramite due elementi distanziati fra loro, costringendo lo spettatore a muoversi nel tessuto urbano e aggiungendo dinamismo fisico e concettuale all'opera.

Mantova was named Italian Capital of Culture in 2016: for this occasion, the DGA-AP wanted to contribute with a public art project created with the Municipality of Mantova. The artist Francesca Grilli, with the site specific work, BORDERS, creates a double permanent installation that consists of two identical panoramic telescopes, choosing to identify the limits of the city as natural elements such as sky and water.

Francesca Grilli, *Borders*, 2016, Mantova
©Ufficio Stampa Delos

SCUOLA: SPAZIO APERTO ALLA CULTURA



La DGAAP, con il programma nazionale *Scuola: Spazio Aperto alla Cultura*, ha finanziato, con tre milioni di euro, i progetti di 31 scuole provenienti da 17 regioni italiane.

L'obiettivo del programma è la promozione della cultura contemporanea e l'innalzamento dell'indice di povertà educativa dei contesti coinvolti, anche situati all'interno di realtà periferiche. La scuola, vero presidio della cultura e della formazione, diviene un centro culturale con progetti che valorizzano le arti visive e la creatività contemporanea grazie al coinvolgimento di enti, fondazioni, associazioni culturali e onlus, istituti di alta formazione per l'arte, per la musica, per la danza.

In questa ottica, la DGAAP ha sostenuto un programma di attività culturali da svolgersi in orari extrascolastici capaci di coinvolgere, oltre agli studenti, tutti gli attori del territorio: famiglie, associazioni e insegnanti. Eventi, laboratori, manifestazioni artistiche e ludiche, mostre, sperimentazioni di danza e teatro, rassegne cinematografiche, attività per la produzione e post-produzione video e realizzazione di storytelling pensati per dar voce agli abitanti del quartiere, sono solo alcune delle proposte progettuali ammessi a finanziamento. Hanno partecipato al bando 170 scuole di ogni ordine e grado, con più di 70 anni. Grazie al contributo, gli istituti hanno avuto infine l'opportunità di effettuare interventi di recupero strutturale e attività di manutenzione degli edifici scolastici.

The MiBACT, through the DGAAP, has allocated three million euros for the national program School: space open to culture, an initiative that allows schools to open up to their regions with cultural projects related to contemporary art and creativity.



FUTURO PERIFERIE. LA CULTURA RIGENERA



Si è tenuto a Roma nel giugno 2017, nell'ex CERIMANT di Tor Sapienza - un compendio militare dismesso e recentemente acquisito dal MiBACT - il convegno *Futuro Periferie. La cultura rigenera*, promosso e organizzato dalla DGAAP. L'iniziativa ha fornito una panoramica sullo status delle politiche urbane in Italia e sui temi della rigenerazione urbana, anche alla luce degli esiti dei due bandi della Presidenza del Consiglio. Un quadro aggiornato e propositivo finalizzato alla creazione di una sensibilità specifica su city making, city building e politiche pubbliche urbane e territoriali, temi che mirano a migliorare la vita dei cittadini. Tra gli obiettivi del convegno: creare una cultura del riuso, della riqualificazione e della rigenerazione, capace di innescare, con l'apporto di più discipline e competenze, interventi di innovazione culturale e creativa. L'iniziativa, che ha visto la partecipazione, in qualità di co-promotori, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Conferenza delle Regioni e dell'ANCI, è stata preceduta da tre workshop preparatori organizzati in tre città, Catania, Parma e Novara: un percorso a tappe, da sud a nord, per condividere e approfondire iniziative capaci di promuovere la rigenerazione delle parti più in difficoltà delle nostre città, con limitate risorse pubbliche.

The Futuro Periferie. Culture Regenerates conference was held in Rome in June 2017, in the former CERIMANT in Tor Sapienza, promoted and organized by the DGAAP. The initiative provided an overview of the status of urban politics in Italy and the themes of urban regeneration. A journey into the present and the future of urban peripheries, to intervene with innovative approaches in the regeneration of the most fragile areas of cities, lacking in functions and services.



DA IO A NOI. LA CITTÀ SENZA CONFINI



La DGAAP ha promosso e realizzato, sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, la prima mostra d'arte contemporanea ospitata all'interno del Palazzo del Quirinale a Roma. *Da io a noi. La città senza confini* è un progetto che restituisce un panorama artistico d'eccellenza e interpreta, con sensibilità diverse, la visione degli odierni paesaggi urbani periferici. Dal 24 ottobre al 17 dicembre 2017, la Galleria di Alessandro VII e le sale attigue hanno ospitato una selezione di opere di: Lara Almarcegui, Rosa Barba, Botto & Bruno, Maurizio Cattelan, Gianluca e Massimiliano De Serio, Jimmie Durham, Lara Favaretto, Flavio Favelli, Claire Fontaine, Alberto Garutti, Mona Hatoum, Alfredo Jaar, Francesco Jodice, Adrian Paci, Diego Perrone, Alessandro Piangiamore, Eugenio Tibaldi, Grazia Toderi, Vedovamazzei, Luca Vitone, Sislej Xhafa, Tobias Zielony.

La ricerca è frutto della collaborazione di un comitato scientifico ampio, presieduto dal Direttore Generale Federica Galloni e composto da Vincenzo De Bellis, Carolina Italiano, Luca Molinari, Chiara Parisi, Andrea Segre, Esmeralda Valente. La mostra curata da Anna Mattiolo vuole sottolineare le potenzialità che animano le periferie e stimolare nei cittadini, attraverso messaggi visivi, sonori o tattili, un maggiore rispetto per sé, per l'altro e per lo spazio che viviamo, rafforzando la fiducia nelle istituzioni.

The DGAAP has promoted and implemented, with the collaboration of the Presidency of the Republic, the first contemporary art exhibition housed in the Palazzo del Quirinale in Rome. From I to us. The city without borders is an ambitious project, which brings forth excellent artistic that interprets, with different sensitivities, visions of today's suburban landscapes.

Da io a noi. La città senza confini, Palazzo del Quirinale, 2017, Roma
©Andrea Figoni

CONDIVISIONE/ INNOVAZIONE

SHARING/ INNOVATION

La DGAAP sostiene e collabora – in modi e a livelli diversi – con fondazioni, musei, centri culturali, associazioni ed altre realtà, pubbliche e private, che si occupano di creatività contemporanea in Italia. L'obiettivo è promuovere l'arte e l'architettura attraverso un'azione di coordinamento, che possa mettere in rete, in un'ottica di sistema, le esperienze e le attività poste in essere da quanti da anni lavorano nel campo delle mostre, della ricerca e del sostegno alle giovani generazioni artistiche, all'educazione, al rapporto con il pubblico e le comunità locali, sviluppando progettualità comuni, innovative e sostenibili e aprendo un efficace canale di interlocuzione tra pubblico e privato.

The DGAAP supports and collaborates - in different ways and at different levels - with foundations, museums, cultural centers, associations and other institutions, public and private, that deal with contemporary creativity in Italy. The aim is to promote art and architecture through the act of coordinating, which can create a network, from a systemic point of view, of the experiences and activities carried out by those who have been working in the field of exhibitions over many years, research, support for younger artists, education, relationships with the public and local communities, developing common, innovative and sustainable projects and opening an effective channel of dialogue between the public and private sectors.



PANE QUOTIDIANO

in alto a sinistra: Alfredo Pirri, *Passi*, 2015, Undicesima Giornata del Contemporaneo© Giorgio Benni
in alto a destra: Emilio Isgrò, *Preghiera per l'Europa*, 2016, Dodicesima Giornata del Contemporaneo© Amaci
in basso: Liliana Moro, *Pane Quotidiano*, 2017, Tredicesima Giornata del Contemporaneo© Amaci

GIORNATA DEL CONTEMPORANEO E MUSEO CHIAMA ARTISTA

Dal 2015, la DGAAP e AMACI - Associazione dei Musei d'Arte Contemporanea Italiani hanno collaborato per la promozione e la valorizzazione dell'arte contemporanea italiana e l'incentivazione della produzione di opere d'arte di giovani talenti. Gli obiettivi richiamati dalle tre convenzioni stipulate trovano la prima attuazione in due progetti che negli anni si sono affermati quali occasioni di scambio, vivace e dinamico, tra l'arte del nostro tempo e il suo pubblico, sempre più numeroso, diversificato e interessato: *La Giornata del contemporaneo* e *Museo chiama artista*.

Ogni anno in occasione de *La Giornata del contemporaneo*, i musei aderenti ad AMACI, e dal 2016 anche i più importanti Istituti italiani di Cultura, aprono gratuitamente le loro porte per mostre, conferenze e laboratori. Tra gli elementi di forza dell'iniziativa è il coinvolgimento non solo delle grandi città, ma anche dei centri più piccoli, da sempre molto attivi, dove i musei hanno assunto il ruolo di veri e propri catalizzatori della vita culturale.

Il progetto *Museo chiama artista* si inserisce pienamente nelle politiche di promozione dell'arte contemporanea condotte dalla DGAAP poiché conferma l'obiettivo di sostenere attivamente il sistema del contemporaneo nel nostro Paese, commissionando di anno in anno ad artisti italiani la produzione di una nuova opera che potrà circolare nei musei associati, costituendo le basi per la creazione e fruizione di un patrimonio comune.

Since 2015, the DGAAP and AMACI - Association of Italian Contemporary Art Museums signed three agreements for the promotion and development of Italian contemporary art and incentivisation of the production of works of art by young talents. Among the projects implemented: The day of the contemporary and Museum calls artist.



COMITATO FONDAZIONI ITALIANE ARTE CONTEMPORANEA: ARTE IN PERIFERIA

Il 10 giugno 2015, il Ministro Dario Franceschini ha firmato con il Comitato Fondazioni Italiane Arte Contemporanea, composto dalle più prestigiose Fondazioni italiane, un protocollo d'intesa volto a sviluppare collaborazioni congiunte per la promozione dell'arte contemporanea in Italia e all'estero, puntando sulla collaborazione tra pubblico e privato. Obiettivi strategici dell'accordo sono: sostenere la mobilità internazionale dei giovani artisti italiani, definire standard in tema di educazione, mediazione culturale e relazione con i visitatori, confrontarsi su questioni normative e fiscali relative al patrimonio artistico e culturale. La firma del protocollo, fortemente incoraggiata dalla DGAAP, ha portato alla costituzione di uno Steering Committee, presieduto dal Direttore Generale e i cui rappresentanti sono Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Chiara Parisi, Carolina Italiano, Francesco Manacorda. Il primo risultato nell'ambito del protocollo è il progetto *Arte in Periferia* che ha visto nove Fondazioni lavorare in altrettante realtà periferiche, coinvolgendo gli artisti e le giovani generazioni.

On 10 June 2015, Minister Dario Franceschini and President of the Italian Contemporary Art Foundations Committee, signed memorandum agreement aimed at developing public-private partnerships for the promotion of contemporary art in Italy and abroad. The first result is the Art in Urban Peripheries project, which saw nine foundations work in as many peripheral areas involving artists and young people.



Arte alla Luce, 2015, Workshop con Domenico Mangano, Punto Luce Save the Children, Palermo
©Francesco Alesi

ARTE ALLA LUCE

La diffusione della conoscenza dell'arte contemporanea tra i bambini e i ragazzi aiuta lo sviluppo armonioso della loro personalità e, allo stesso tempo, attraverso l'arte contemporanea, le periferie possono rappresentare un terreno fertile per stimolare la crescita e la creatività degli artisti italiani del futuro. Da questa convinzione muove il progetto *Arte alla luce*, nato dalla collaborazione tra la DGAAP e Save the Children. Il progetto è stato realizzato all'interno dei Punti Luce dell'associazione nelle città di Palermo, Gioiosa Jonica e Bari, Roma, L'Aquila e Genova, spazi allestiti nelle periferie e pensati "a misura di ragazzo", per contrastare la povertà educativa delle aree che sorgono ai margini dei centri urbani ed offrire attività formative ricreative ed espressive gratuite.

La prima edizione di *Arte alla luce* ha visto la partecipazione di artisti affermati a livello internazionale, scelti per la loro attenzione ai temi sociali e per i legami, biografici e professionali, con i quartieri e gli spazi urbani che gravitano intorno ai Punti Luce: Massimo Grimaldi, Domenico Mangano, Adrian Paci, Luca Vitone, Elisabetta Benassi, Botto&Bruno, Nunzio hanno progettato, in accordo con la DGAAP, workshop gratuiti rivolti a circa cinquanta ragazzi e ragazze dai 13 ai 17 anni, che hanno avuto l'opportunità di misurarsi direttamente con il mondo dell'arte, mettendo in opera i propri talenti e la propria creatività.

The Art to light project, made out of the collaboration between the DGAAP and Save the Children, for the cities of Palermo, Bari, Marina di Gioiosa Jonica, Genoa, Rome, Turin and L'Aquila within spaces set up in the suburbs and designed to be "child friendly," in order to combat the educational poverty of the areas that lie on the edges of urban centers and to offer free recreational and expressive activities.



Legalità, salute, ambiente, socialità, cultura
Dai il tuo contributo per la rinascita delle periferie

**Partecipa
al crowdfunding civico**

www.periferieinazione.it



PERIFERIE IN AZIONE

Il primo progetto di crowdfunding civico, sostenuto dalla DGAAP, nasce da TAKING CARE-Progettare per il bene comune: la proposta presentata al Padiglione Italia in occasione della 15. Mostra Internazionale di Architettura alla Biennale di Venezia e curata dal team TAMassociati.

Per la prima volta, cinque associazioni fortemente radicate nel territorio italiano – AIB Associazione Italiana Biblioteche, EMERGENCY ong onlus, LEGAMBIENTE onlus, ALTERECO aderente a LIBERA. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, UISP Unione Italiana Sport Per tutti – hanno stabilito un rapporto di collaborazione con lo scopo di realizzare cinque unità mobili d'intervento in zone periferiche. In tale occasione è stata messa a disposizione una piattaforma dedicata al crowdfunding da Banca Popolare Etica.

I cinque dispositivi, realizzati in moduli carrabili, costituiscono un presidio per l'educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva attraverso il gioco e lo sport; un ambulatorio mobile e centro di mediazione culturale; un centro di monitoraggio e sensibilizzazione ambientale; uno spazio di socializzazione per adulti e bambini nonché punto di prestito e di informazioni su cultura, biblioteche e tempo libero; e, in ultimo, un presidio, situato nel cuore di un bene confiscato alle mafie, aperto alla riflessione e azione della cittadinanza.

The first civic crowdfunding project, supported by the DGAAP, stems from TAKING CARE-Designing for the common good: a proposal presented at the Italian Pavilion at the 15th International Architecture Exhibition of the Venice Biennale and curated by the TAMassociati team. The project has seen the realization of five mobile intervention units in peripheral areas, forces for education on cohabitation and active citizenship.



MUFOCO - MUSEO DI FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA

MUFOCO - Museo di Fotografia Contemporanea, unica istituzione pubblica in Italia dedicata alla fotografia contemporanea, è una struttura attiva nel campo della conservazione, catalogazione, studio e divulgazione della fotografia, con un particolare accento sulle trasformazioni tecnologiche in corso e sul rapporto fra la fotografia e le altre discipline espressive.

Nel corso del 2016, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la DGAAP ha fatto parte del tavolo inter istituzionale per la messa a punto del progetto gestionale e tecnico scientifico per il rilancio del Museo. Il progetto disegna un'istituzione proiettata su una scena culturale di respiro internazionale, grazie a una nuova sede espositiva milanese nel Palazzo della Triennale di Milano, che va ad affiancarsi e a integrarsi alla sede storica di Villa Ghirlanda, nel centro storico di Cinisello Balsamo, e a un nuovo focus sui temi delle periferie e degli spazi urbani.

La condivisione tra le istituzioni coinvolte, che consolida la governance del Museo e permette una tenuta finanziaria a lungo termine, consentirà al Museo di esprimere appieno le sue potenzialità, trasformandolo in quella eccellenza culturale nazionale che ancora oggi manca all'Italia nel campo della fotografia

The DGAAP has been part of the inter-institutional working group for the development of the management and technical-scientific project for the relaunch of MUFOCO - Museum of Contemporary Photography, the only public institution in Italy dedicated to contemporary photography. The project imagines an institution aimed at the cultural scene with an international scope, thanks to a new exhibition site in the Palazzo della Triennale in Milan.

BIBLIO HUB

BiblioHUB è un dispositivo mobile innovativo progettato come piattaforma polifunzionale di informazioni su cultura, tempo libero e servizi al cittadino, punto di prestito di libri ed il download di e-books, bookcrossing e hotspot wi-fi, laboratorio ludico didattico per bambini, luogo d'incontro e di socializzazione, spazio per il co-working e reference con bibliotecario. Nato dal progetto PERIFERIE IN AZIONE, primo progetto di crowdfunding civico per la riqualificazione delle periferie, *BiblioHUB* è frutto della collaborazione tra AIB – Associazione Italiana Biblioteche e Alterstudio Partners, società di architettura milanese particolarmente attenta ai temi inerenti la progettazione di biblioteche, edifici per la cultura e spazi pubblici, attraverso metodologie e processi di partecipazione. Grazie anche al contributo della DGAAP, che ha sostenuto e integrato il crowdfunding civico, l'unità mobile *BiblioHUB* è diventata operativa e ha iniziato il suo viaggio in giro per l'Italia, con l'obiettivo di portare i servizi bibliotecari in aree periferiche e creare, sia pur temporaneamente, un presidio sociale, un luogo di aggregazione e di socialità culturale, nella speranza che questo attivi anche, a livello locale, un circolo virtuoso che porti allo sviluppo di nuovi servizi e alla creazione di biblioteche di zona.

From SUBURBS IN ACTION, the first civic crowdfunding project for the redevelopment of the suburbs that the DGAAP has helped to create, BiblioHUB emerges: an innovative mobile device designed to bring library services to peripheral areas and create, albeit temporarily, a social garrison, a place of aggregation and cultural sociality.



Bibliohub, 2016
©Alterstudio



FOGLIE DI PIETRA, GIUSEPPE PENONE



Il 23 maggio 2017 è stata inaugurata a Largo Goldoni, nel centro di Roma, *Foglie di pietra*, l'opera realizzata da Giuseppe Penone e donata alla città dalla maison Fendi. Due alberi in bronzo di 18 e 9 metri che si intrecciano per sorreggere un blocco di marmo di 11 tonnellate che svettano davanti a Palazzo Boncompagni. Arte e architettura si fondono con il concetto di natura, provocando un senso di stupore che – come ha affermato lo stesso artista – deve far riflettere sul contenuto dell'opera: la realtà che la circonda, l'architettura della città basata sul naturalismo.

In linea con la mission istituzionale di promozione della qualità dei progetti e delle opere architettoniche e urbanistiche, anche partecipando alla loro ideazione e fornendo consulenza alla loro progettazione, la DGAAP ha seguito il progetto in ogni sua fase ed ha partecipato al tavolo della commissione mista che, congiuntamente al curatore Massimiliano Gioni, ha individuato l'artista e approvato il progetto dell'opera. La riqualificazione di Largo Goldoni, felice collaborazione tra pubblico e privato, ha offerto un'occasione unica per rilanciare il tema della valorizzazione del patrimonio culturale attraverso sinergie sempre più strutturate tra pubblico e privato, in linea con le migliori esperienze già realizzate in Europa e nel Mondo.

The DGAAP has promoted and followed the artistic project created by Giuseppe Penone, Leaves of stone, and donated by the Fendi Fashion House for the redevelopment of one of the most prestigious corners of Rome. The project represented a happy collaboration between public and private sectors and offered an important contribution to the definition, in our country, of an identity found in contemporary art and architecture.



EDUCATION HUB, MANIFESTA 12, PALERMO



Education Hub è un progetto di piattaforma aperta a interventi educativi che nasce nell'alveo di Manifesta, la Biennale nomade europea che per il 2018 ha scelto la città di Palermo quale sede della dodicesima edizione.

Il cuore del progetto, ideato dal Dipartimento Educazione di Manifesta 12, è un bus dismesso, i cui interni ed esterni saranno completamente ri – progettati da quaranta studenti dell'Università di Palermo e dell'Accademia di Belle Arti, guidati dagli architetti Carmelo Rodríguez e Rocío Pina di ENORME Studio di Madrid. L'hub itinerante fungerà da "ambasciatore" di Manifesta nei quartieri periferici di Palermo, facilitando così l'incontro e il dialogo tra la manifestazione e le periferie della città ospitante anche attraverso un fitto programma di interventi site-specific, performance, laboratori, incontri, proiezioni, visite guidate alla città, progetti educativi digitali, attività all'aria aperta.

Al termine del progetto, i beni rinvenuti dell'*Education Hub* saranno donati alla città o a organizzazioni non profit che li useranno per la comunità e per progetti educativi mobili.

La DGAAP sostiene *Education Hub* e collabora all'ideazione e alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione del partenariato un network di artisti e professionisti di altissimo livello, con l'obiettivo di attivare un dialogo tra diverse discipline e attività: arte, letteratura, film, musica, teatro, architettura, istruzione e formazione, cultura di strada e attivismo sociale.

In collaborazione con MANIFESTA 12 e Viafarini, la DGAAP ha inoltre organizzato uno studio-visit per il team curatoriale della biennale nomade di arte contemporanea al fine di promuovere e sostenere un'ampia partecipazione di artisti italiani alla edizione palermitana.

Education Hub is a platform project open to educational interventions that comes from Manifesta, the European Nomadic Biennial, which, in 2018 will be held in Palermo. The heart of the project, conceived by the Education Department of Manifesta 12, is a disused bus, whose interiors and exteriors will be completely redesigned by forty students from the University of Palermo and the Palermo Academy of Fine Arts. In collaboration with MANIFESTA 12 and Viafarini the DGAAP has also organized studio-visits for the curatorial team of the nomadic contemporary art biennial in order to promote and support wide participation of Italian artists in the Palermo edition.

SPAZIO AL TALENTO

SPACE FOR TALENT

Occasioni di visibilità, ricerca e presentazione dell'attività artistica e curatoriale italiana; opportunità di superare i confini dei contesti di appartenenza di artisti e di ricercatori per ripensare il lavoro svolto; nuovi circuiti nazionali e internazionali per far circolare idee e produzioni. Sono questi i frutti dell'impegno della DGAAP nella promozione del lavoro dei migliori talenti e delle nuove generazioni di artisti visivi, architetti, designer, curatori italiani in ambito contemporaneo.

I progetti descritti di seguito raccontano i criteri e le modalità attraverso cui la Direzione Generale realizza – grazie ad accordi con altre realtà istituzionali e non, premi, progetti di ricerca, residenze - il proprio mandato istituzionale finalizzato alla creazione di reali opportunità di crescita artistica e professionale, di sviluppo di contatti per la promozione e la visibilità delle eccellenze, di impulso alla ricerca artistica italiana, di sostegno a reali possibilità di inserimento nel mondo dell'arte contemporanea e/o dei circuiti del mercato.

Opportunities for visibility, research and presentation of Italian artistic and curatorial activity; opportunities to reach beyond the boundaries of particular contexts belonging of artists and researchers and to rethink the work being done; new national and international networks to circulate ideas and productions. These are the fruits of the DGAAP's commitment to promoting the work of the best talents and new generations of visual artists, designers and Italian curators in the contemporary scene. The projects described below illustrate the criteria and methods through which the Directorate General carries out - thanks to agreements with other institutional and non-institutional entities, awards, research projects, residencies - its institutional mandate aimed at creating real opportunities for artistic and professional growth, developing contacts for the promotion and visibility of excellent work, inspiring and energizing Italian artistic research, supporting real possibilities of inclusion in the contemporary art world and / or in market networks.



PROGETTO DE.MO.

Sostenere progetti innovativi e multidisciplinari e promuovere il lavoro degli artisti italiani in ambito internazionale attraverso reali occasioni di visibilità e di promozione: questi gli obiettivi di *DE.MO.*, un progetto rivolto ai giovani, tra i 18 e i 35 anni, impegnati nei diversi settori delle arti visive, del design, della fotografia, dello spettacolo, della scrittura, della danza.

L'iniziativa, con cadenza annuale, è frutto di una collaborazione tra MiBACT (DG Arte e Architettura contemporanea e Periferie urbane, DG Musei e DG Spettacolo) e GAI - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, si articola in due linee d'intervento.

MOVIN'UP, è un programma a supporto della mobilità internazionale degli artisti e degli operatori della cultura italiani. Il bando offre un contributo per coprire parte dei costi e di realizzazione dei progetti prodotti all'estero presso istituzioni culturali, festival, enti pubblici e privati stranieri.

DAB - Design per Art Shop e Bookshop, è, invece, un concorso per giovani designer italiani, organizzato con il Comune di Modena, per la progettazione di oggetti d'arte e di design ispirati al patrimonio culturale e artistico italiano, da destinare agli artshop e bookshop museali. Il concorso prevede che i progetti più innovativi tra quelli candidati vengano esposti in mostra negli spazi del MAXXI a Roma.

DE.MO. It is the result of a collaboration between MiBACT and GAI - Association for the Circuit of Young Italian Artists. The project is divided into two lines: MOVIN'UP, which promotes the mobility of young Italian artists throughout the world; DAB, a competition organized with the Municipality of Modena, for the creation of art and design objects for artshops and museum bookshops.



Nico Angiuli, *Tre Titoli*, 2015, still da video
©Connecting Cultures e Fondazione Ismu

PREMIO ARTE, PATRIMONIO E DIRITTI UMANI

Il Premio *Arte, Patrimonio e Diritti Umani* promosso da Connecting Cultures e Fondazione ISMU – Settore Educazione – Patrimonio e Intercultura, si rivolge a giovani artisti e istituzioni culturali deputate alla tutela e valorizzazione del patrimonio. Lo scopo che ha unito le due istituzioni è stato quello di stimolare la realizzazione di progetti volti all’inclusione culturale dei nuovi cittadini, secondo quanto stabilito dalla Convenzione Unesco del 2005 per la protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali. Il premio, nel suo insieme, affronta, infatti, il problema della “traduzione culturale” dal punto di vista delle pratiche estetiche contemporanee, partendo dal presupposto che i linguaggi artistici e la cultura possono diventare sede di comprensione ed approfondimento dell’altro.

Il concorso, di cui sono state realizzate quattro edizioni, ha messo a disposizione per i vincitori un premio in denaro per la realizzazione dei progetti.

La DGAAP, che promuove l’uso dei linguaggi artistici quale strumento di risoluzione dei problemi legati al territorio, ha sostenuto il Premio, riconoscendone il valore per l’attivazione di collaborazioni tra artisti e istituzioni/enti culturali nella realizzazione di progetti che mettono in atto nuove politiche di inclusione sociale in chiave culturale.

The Arts, Heritage and Human Rights Prize, promoted by Connecting Cultures and the ISMU Foundation and supported by DGAAP, is aimed at young artists and cultural institutions so that, together, they realize projects with the goal of cultural inclusion for “new citizens,” in compliance with the 2005 Unesco Convention for the protection and promotion of the diversity of cultural expressions.



CIMA - NEW YORK FELLOWSHIP PROGRAM



La DGAAP, la Scuola Normale Superiore di Pisa e CIMA - Center for Italian Modern Art, hanno collaborato al *New York Fellowship Program* per la promozione all'estero dell'arte italiana e contemporanea e per il sostegno alla formazione dei giovani ricercatori italiani.

Il contributo della DGAAP ha previsto l'assegnazione di una borsa di studio post lauream, per un periodo di formazione di sei mesi a New York presso la sede del CIMA, nell'ambito del Fellowship Program proposto dal Centro.

Il progetto è aperto ad aspiranti borsisti di cittadinanza italiana, provenienti da ambiti di studio afferenti le discipline della storia dell'arte o comunque collegate ai settori di ricerca del centro. Nel corso della residenza i vincitori hanno l'opportunità di partecipare a tutte le attività e le iniziative realizzate dal CIMA e di collaborare all'ideazione, e organizzazione della mostra e del catalogo annualmente programmate dal Centro.

Fabio Cafagna, borsista vincitore, è stato accolto dal CIMA quale Spring Fellow nel mese di gennaio 2017 per condurre una ricerca sulle relazioni instauratesi negli anni Settanta tra il gallerista statunitense John Weber e l'avanguardia artistica italiana.

The DGAAP, the Scuola Normale Superiore in Pisa and CIMA - Center for Italian Modern Art in New York, have collaborated in the New York Fellowship Program for the promotion of contemporary Italian art and to support the training of young Italian researchers. The contribution of the DGAAP provided for the granting of a scholarship for a six-month training period in New York at the CIMA headquarters.



Claudio Beorchia, *Il tesoro*, 2015, IV edizione Un'Opera per il Castello, Castel Sant'Elmo, Napoli
©Luciano Basagni

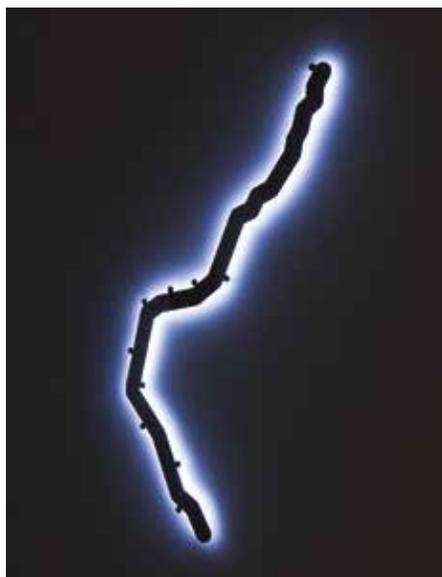
UN'OPERA PER IL CASTELLO

Gli spazi di Castel Sant'Elmo, fortezza cinquecentesca a Napoli, si prestano a innumerevoli possibilità di fruizione e a nuove letture in chiave contemporanea, pertanto ospitano il progetto *Un'opera per il Castello*. Il concorso, promosso dal Polo museale della Campania a partire dal 2011 e sostenuto dalla DGAAP, rappresenta ogni anno un'opportunità per gli artisti.

Giovani di età compresa tra i 21 e i 36 anni, sono invitati a presentare progetti site-specific, che inneschino relazioni con l'articolata struttura del castello, con il territorio circostante, ma anche con il pubblico, partecipe di un'esperienza di condivisione.

Il concorso, in linea con il mandato istituzionale della DGAAP, rappresenta uno strumento di valorizzazione dei giovani artisti e di promozione dello sviluppo dell'arte contemporanea attraverso campagne di committenza pubblica. Ai vincitori viene offerta l'opportunità di realizzare un'opera e di esporla in un evento finale, che coinvolge i primi dieci progetti selezionati. L'opera vincitrice entra a far parte della collezione permanente di Castel Sant'Elmo.

The project A Work for the Castle, promoted by the Campania Museum Complex and supported by the DGAAP, encourages openness to the contemporary and the crafting of experimental space in the fortress. Young artists are invited to present site-specific projects, proposing contemporary interpretations of the castle's spaces through innovative use.



in alto a sinistra: Ettore Favini, *Private view*, 2016, Premio Gallarate, Museo MA*GA © Roberto Marossi
 in alto a destra: Luca Francesconi, *Sassi dell'Arno*, 2016, Premio Gallarate, Museo MA*GA © Roberto Marossi
 in basso: Marzia Migliora, *Made in Italy*, 2016, Premio Gallarate, Museo MA*GA © Roberto Marossi

PREMIO URBAN MINING / RIGENERAZIONI URBANE

Il Premio Gallarate e il MA*GA - Museo Arte Gallarate hanno promosso, dal 1950 ad oggi, un approccio all'arte che è al contempo indagine e riflessione sui problemi dell'attualità, del racconto del presente, della sua visione e contestualizzazione culturale. La XXV Edizione del Premio Gallarate, inaugurata presso il Museo MA*GA il 14 maggio 2016, ha posto l'accento sulle relazioni tra produzione artistica e i contesti urbani e territoriali cui essa fa riferimento.

La DGAAP ha preso parte alla giuria che ha esaminato oltre 40 profili di artisti e ha offerto la propria esperienza istituzionale e tecnico - scientifica per la redazione del catalogo della mostra.

Il progetto espositivo è nato da uno spunto storico e geografico: il torrente Arno, che sin dal Medioevo attraversa la città di Gallarate raccontandone identità e storie. In questo senso il titolo dell'edizione del premio *Urban Mining / Rigenerazioni Urbane* fa riferimento a una pratica di scavo, di riscoperta di memorie, architetture, spazi e significati non solo dal punto di vista fisico e urbanistico ma anche metaforico e simbolico. Ciascun artista, progettando e realizzando le opere, tutte inedite e nate dalla diretta esperienza e conoscenza dei luoghi, ha indagato i temi dell'identità e della capacità narrativa di uno specifico spazio o di un'icona della città stessa, riconsegnando al museo, ma soprattutto alla comunità di abitanti, ai visitatori e agli esperti d'arte contemporanea, uno sguardo inedito, inaspettato e complesso del territorio.

*The theme of the XXV Edition of the Gallarate Prize, inaugurated at the MA*GA Museum in May 2016, centered the relationship between artistic production and the urban and territorial contexts to which they refer. The DGAAP has been called to take part in the jury that has examined over 40 profiles of artists and has offered its technical and scientific expertise for the preparation of the exhibition catalogue.*



Roberto Bossaglia, *Case convenzionate a Roma*, anni '80,
©Eredi R. Bossaglia, courtesy FFMAAM, Collezione F. Moschini e G. Vaduva

BORSA DI STUDIO PER LA RICERCA SULLA CULTURA FOTOGRAFICA

La fotografia è uno dei linguaggi più vitali della contemporaneità, e come tale trova spazio nella programmazione delle attività della DGAAP.

Dalla collaborazione tra la Direzione Generale e la SISF - Società Italiana per lo Studio della Fotografia, nasce la *Borsa di studio per la ricerca sulla cultura fotografica contemporanea*, volta a sostenere lo studio e la ricerca nonché la formazione di critici, curatori, conservatori e esperti di gestione del patrimonio nel settore della cultura fotografica contemporanea italiana.

La borsa di studio ha durata di un anno, ed è rivolta a giovani studiosi che non abbiano superato i 35 anni di età e che presentino un progetto di ricerca inedito sulla cultura fotografica dal 1960 a oggi.

Alla prima edizione, bandita nel corso del 2016, hanno partecipato oltre 60 candidati. Il vincitore, Luigi Avantaggiato, ha proposto la ricerca dal titolo *Paesaggio urbano e identità architettonica nella fotografia di Roberto Bossaglia*, ritenuta dalla Commissione di particolare interesse nella prospettiva di uno studio critico sul lavoro di un artista ancora non sufficientemente conosciuto, ma al quale è legato un ampio patrimonio documentale e archivistico.

From the collaboration between the DGAAP and the SISF (Italian Society for the Study of Photography) a scholarship has been created to support year long unpublished research projects on photographic culture from 1960 to today. The scholarship has a duration of one year, and is aimed at under 35 scholars.



Monica Taverna, *Ex-manifattura Tabacchi*, 2017, Bari ©Monica Taverna

PANORAMI CONTEMPORANEI E LUOGHI DI TRASFORMAZIONE

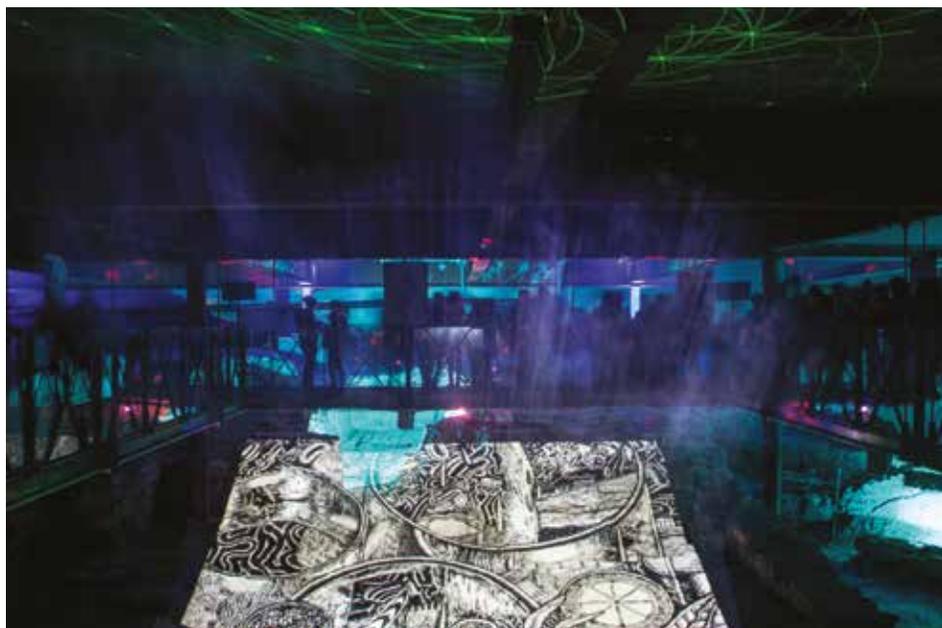
Un accordo integrativo alla convenzione già firmata da DGAAP e Associazione GAI Circuito Giovani Artisti Italiani per la realizzazione del progetto DE.MO. ha permesso di avviare nel corso del 2017 un nuovo progetto di riflessione sul tema del paesaggio attraverso la sperimentazione dei linguaggi artistici contemporanei.

Il concorso *Panorami contemporanei e luoghi di trasformazione*, promosso in collaborazione con i Comuni di Bari, Perugia, e Reggio Emilia, si è rivolto a fotografi. Ai vincitori è stato offerto un periodo di residenza di tre settimane ed un'opportunità di ricerca per attivare riflessioni e prospettive inedite su alcuni contesti italiani oggetto di interventi di rigenerazione urbana: il Quartiere Libertà a Bari, le Officine Fratti – Creative Space di Perugia e le Ex Officine Reggiane di Reggio Emilia.

Attraverso il sostegno al progetto, la DGAAP ha dato attuazione alla propria mission di avvicinamento di nuovi pubblici ai linguaggi della contemporaneità, di attivazione di scambi interculturali e di promozione della conoscenza e la fruizione dei territori e delle loro peculiarità.

Le città ospitanti, in stretto coordinamento con la DGAAP e GAI, si sono impegnate a favorire occasioni di visibilità e di presentazione dei lavori fotografici realizzati.

The contest Contemporary Panoramas and Places of Transformation, promoted in collaboration with the Municipalities of Bari, Perugia and Reggio Emilia, is aimed at photographers and offers them a three-week residency period and a research opportunity to begin unpublished reflections and perspectives focusing on some Italian areas subject to urban regeneration initiatives.



CULTURABILITY

CULTURABILITY, promosso dalla Fondazione Unipolis, sostiene progetti di innovazione culturale sul tema della rigenerazione urbana e delle periferie. Il premio è finalizzato al sostegno di proposte con forte impatto sociale, dove la cultura agisce per favorire la coesione e lo sviluppo dei territori. Il bando è aperto a organizzazioni no profit, imprese private che operano in campo culturale e team informali; sostiene progetti che rigenerano e danno nuova vita a spazi, edifici, ex siti industriali, dismessi o in fase di transizione.

L'iter di selezione prevede l'identificazione di quindici finalisti che vengono ammessi a un percorso di formazione finalizzato a migliorare e sviluppare le diverse proposte, oltre che ad offrire un'occasione di crescita ai giovani partecipanti. Tra questi, vengono scelti cinque vincitori, destinatari di un contributo per la realizzazione del progetto e di un ulteriore percorso di accompagnamento sviluppato da Avanzi/Make a Cube³ e Fondazione Fitzcarraldo.

Nel 2017, la DGAAP ha partecipato al premio con un finanziamento che ha permesso di aggiungere ai cinque vincitori due menzioni speciali, per altrettanti gruppi che si sono distinti per il riuso del patrimonio pubblico con un approccio rivolto alle ricerche artistiche contemporanee.

CULTURABILITY, promoted by the Unipolis Foundation, supports cultural innovation projects on the theme of urban and urban peripheries regeneration. The call is open to non-profit organizations, private companies operating in the cultural field and informal teams; it supports projects that regenerate and give new life to abandoned or in transition spaces, buildings and former industrial sites.

in alto: Menzione DGAAP, Area Archeologica Giardini Luzzati, *Genova Free Music & Project Mapping*, 2017, © Il Ce.Sto

in basso: Menzione DGAAP TOC Center, *Torre dell'Orologio, Copertino (LE)*, 2017
©Carlo Mazzotta



TALENT VIDEO AWARDS

Il concorso *Talent Video Awards*, promosso dalla DGAAP e da Careof, organizzazione non profit per la promozione della ricerca artistica contemporanea – si rivolge agli studenti delle accademie di belle arti, scuole di cinematografia, istituti professionali legati a video e cinema. Il premio offre al primo classificato una residenza formativa presso il FIDMarseille, tra i più interessanti festival di cinema europei per l’originale approccio ai formati, al linguaggio e ai contenuti. Al secondo e terzo classificato invece vanno fondi per l’acquisto di beni o servizi per la produzione cinematografica.

Il bando rappresenta un’opportunità importante per conseguire alcuni tra gli obiettivi strategici della DGAAP. Su tutti, la promozione delle nuove generazioni artistiche, con un’azione di scoperta di nuovi talenti all’interno degli istituti preposti alla formazione e l’incentivazione del dialogo fra le istituzioni pubbliche e private dedicate alla promozione dell’arte e alla formazione nel settore. La prima edizione ha coinvolto oltre 50 tra Accademie, Centri Sperimentali e Scuole di Cinema, con i rispettivi docenti e direttori e ha permesso di attivare una partnership importante con FIDMarseille.

Talent Video Awards - promoted by DGAAP and Careof - is aimed at students enrolled in fine arts academies, film schools, professional institutes linked to video and cinema and has the goal of encouraging artistic production dedicated to moving images and identifying and rewarding the best videos produced by emerging artists.



ON BOARD 2017
©Gai – Giovani Artisti Italiani

ON BOARD

Il progetto *ON BOARD*, promosso da DGAAP e Associazione GAI per il circuito dei Giovani Artisti Italiani, prevede l'assegnazione, tramite concorso, di sei premi a supporto di progetti di residenza, in ambito nazionale e internazionale, di almeno tre mesi. Destinatari del progetto sono artisti visivi, designer e curatori di arte contemporanea, individuali o collettivi, e di nazionalità italiana oppure stranieri, ma residenti in Italia da almeno un anno.

La DGAAP, che promuove programmi di residenza accreditati quali strumenti di formazione, perfezionamento professionale e visibilità, attua il coordinamento scientifico del progetto ed effettua il controllo e il monitoraggio di tutte le azioni previste.

Alla prima edizione del concorso hanno partecipato oltre 50 tra artisti e ricercatori, con proposte progettuali di valore, soprattutto in chiave di innovazione e internazionalizzazione: i sei progetti vincitori porteranno i ragazzi a contatto con alcuni degli ambienti artistici più vivaci nel mondo, dalla Germania alla Francia, dall'Italia al Giappone, fino a Taiwan.

The ON BOARD project, promoted by DGAAP and the Associazione GAI for the Young Italian Artists Circuit, awards six prizes to support residency projects, both nationally and internationally, of at least three months duration, proposed by visual artists, designers and curators of contemporary art between the ages of 18 and 35.



BORSA PER UNA RICERCA SUI TEMI DELLA RIGENERAZIONE URBANA

La DGAAP, in coerenza alla propria mission istituzionale di sostegno alla qualità architettonica ed urbanistica, nonché di promozione di iniziative di riqualificazione e valorizzazione delle periferie urbane, ha bandito nel 2017 un concorso nazionale per l'assegnazione di un premio per una ricerca che analizzasse con originalità i temi della rigenerazione urbana.

Il concorso è nato con l'obiettivo di selezionare ricerche scientifiche, in grado di indirizzare le politiche locali di gestione del territorio verso un riuso consapevole e sostenibile degli spazi pubblici e degli edifici esistenti. Sono temi da indagare: la sicurezza, l'accessibilità e l'efficienza energetica, la riduzione dell'ulteriore consumo di suolo, la dotazione di servizi, di infrastrutture, di verde, di luoghi di incontro, in grado anche di stimolare nei cittadini il valore identitario e di appartenere ad una comunità.

Il premio, che ha offerto al vincitore l'opportunità di pubblicare la propria ricerca in un'apposita collana dedicata, è stato destinato a dottori di ricerca delle Università italiane.

Per consolidare la strategia del bando, nella valutazione dei progetti, particolare valore è stato attribuito alle potenzialità di innescare un processo di rivitalizzazione economica, sociale e culturale del contesto urbano di riferimento.

The DGAAP, in line with its institutional mission to support architectural and urban quality, as well as the promotion of redevelopment and enhancement of urban peripheries, announced in 2017, a national competition awarding a prize to an unpublished research project analyzing the themes of urban regeneration in original ways.

Quartiere Pilastrò, 1958-1986
©Giuliano Berti, 2016

IACP, Quartiere Vigne Nuove, 1971-1979, Roma
©Edoardo Loliva



ABITARE. SETTE SGUARDI SUL PAESAGGIO FISICO E SOCIALE DELL'ITALIA DI OGGI

Grazie al progetto *ABITARE*, si consolida la strategia di valorizzazione della cultura fotografica contemporanea attuata dal MiBACT.

Il progetto *ABITARE*, promosso dalla Triennale di Milano e MUFOCO - Museo di Fotografia Contemporanea in collaborazione con la Direzione Generale, riporta lo sguardo degli artisti sull'Italia, mettendo in relazione le trasformazioni della fotografia con i profondi cambiamenti che investono la società e il paesaggio. La DGAAP, attraverso il MUFOCO, ha affidato a sette fotografi, l'incarico per la realizzazione di elaborati a carattere prevalentemente visivo, di tipo fotografico o video, sul tema dell'abitare. La call è stata rivolta all'individuazione di ricerche completamente originali ed è stata aperta a progetti multidisciplinari, in cui forme espressive di varia natura possano interagire.

La discussione e il confronto a più livelli sullo svolgimento del lavoro, soprattutto con il pubblico che diventa parte integrante della committenza, sono considerati aspetti fondamentali del progetto, momenti di arricchimento, verifica e guida per gli artisti. Per questo motivo, tra il 12 gennaio e il 2 aprile 2018, uno specifico allestimento all'interno della mostra 999 alla Triennale di Milano, presenterà al pubblico gli sviluppi delle ricerche dei sette vincitori, con ampi spazi di confronto diretto con incontri pubblici e dibattiti sui social network.

The ABITARE project, promoted by Triennale di Milano and MUFOCO - Museum of Contemporary Photography in collaboration with the Directorate-General, links the transformation of photography with the changes that affect the landscape. The DGAAP entrusted seven young photographers with the task of producing visual, photographic or video projects on the theme of living.

VISIONI INTERNAZIONALI INTERNATIONAL VISIONS

Con l'obiettivo di promuovere la creatività italiana nel contesto internazionale, la DGAAP ha costruito una rete con le più importanti istituzioni culturali nel mondo con le quali ha realizzato numerosi bandi, premi e progetti artistici.

Con lo stesso fine, realizza e promuove il Padiglione Italia, nell'ambito della Biennale di Venezia, sia per il settore Arte che per quello di Architettura.

Nelle azioni della DGAAP, l'attenzione è quindi tutta rivolta agli artisti e agli architetti, ai curatori e agli addetti ai lavori, la cui attività di ricerca viene sostenuta e valorizzata con molteplici programmi.

With the aim of promoting Italian creativity in an international context, DGAAP has built a network with the most important cultural institutions in the world with which it has made numerous calls, prizes and artistic projects. With the same purpose, DGAAP creates and promotes the Italian Pavilion at the Venice Biennale, both for the Art and Architecture sectors. DGAAP's actions are focused on artists and architects, curators, and professionals, whose research is supported and developed across multiple programs.



PADIGLIONE ITALIA, 2015. 56° ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI ARTE DELLA BIENNALE DI VENEZIA

Tre le parole chiave per l'edizione della 56° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia: codice genetico, stile, memoria.

CODICE ITALIA, curato da Vincenzo Trione, è un percorso espositivo che ha avuto l'obiettivo di delineare i contorni del codice genetico stilistico del nostro Paese. Quindici gli artisti invitati: Alis/Filliol, Andrea Aquilanti, Francesco Barocco, Vanessa Beecroft, Antonio Biasiucci, Giuseppe Caccavale, Paolo Gioli, Jannis Kourellis, Nino Longobardi, Marzia Migliora, Luca Monterastelli, Mimmo Paladino, Claudio Parmiggiani, Nicola Samorì e Aldo Tambellini. Quindici "casi rivelatori" tratti da generazioni artistiche diverse per proporre un'originale interpretazione del concetto di avanguardia, saldando sperimentazione linguistica e dialogo con la memoria.

Il concetto è stato declinato attraverso diversi media - pittura, scultura, disegno, fotografia, video, performance, cinema. Ogni artista ha realizzato un'opera simbolo - un manifesto di poetica - e intorno a quest'opera ha creato una sorta di stanza delle meraviglie, ispirata al modello dell'Atlante allestito da Aby Warburg: un'installazione nella quale far affiorare quei riferimenti più segreti che precedono il concepimento dell'opera, dalle letture ai film visti alla musica ascoltata.

Voluto dalla DGAAP, un ricco programma educativo ha coinvolto gli studenti delle Accademie di Belle Arti italiane.

Three key words for the 56th Venice Biennale International Art Exhibition: genetic code, style, memory. CODICE ITALIA, curated by Vincenzo Trione, is an exhibition that aims to outline the contours of the foundation of the stylistic genetic code of our country.



PADIGLIONE ITALIA, 2016. 15° MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA DELLA BIENNALE DI VENEZIA



Il Padiglione Italia alla 15° Mostra Internazionale di Architettura, a cura di TAMassociati dal titolo *TAKING CARE - Progettare per il bene comune* è un'azione che nasce nella sede della Biennale con l'intenzione esplicita di radicarsi, germogliare e riprodursi al di fuori di essa, per generare una nuova consapevolezza civica. La proposta si sviluppava in tre sezioni, Pensare, Incontrare e Agire. Pensare, una ri-cognizione sul tema del bene comune, sul suo valore e sul rapporto che intesse con lo spazio costruito. Incontrare, una rassegna di 20 progetti di architettura, tutti realizzati da altrettanti studi italiani, in Italia e all'estero che raccontano di come i soggetti, quando co-autori, possano creare spazi e luoghi utili alla collettività. Agire, un concreto invito all'azione, cinque dispositivi mobili pensati per un intervento diretto in aree di marginalità del nostro Paese, progettati da cinque studi italiani in collaborazione con cinque associazioni da sempre impegnate in programmi di contrasto al degrado sociale e ambientale: AIB (Associazione Italiana Biblioteche), Emergency, Legambiente, Libera, UISP (Unione Italiana Sport per Tutti).

Un tema – quello dell'“avere cura” che vuole essere una prova tangibile di come l'architettura può contribuire a diffondere e rendere efficaci i principi di cultura, socialità, partecipazione, salute, integrazione, legalità in qualsiasi luogo e a qualsiasi scala.

In occasione della mostra, la DGAAP, in collaborazione con TAMassociati e le Università di Padova, Siracusa, Alghero, Mantova, Cosenza e Roma, ha promosso tre laboratori per approfondire il tema dell'architettura sociale con gli studenti delle Facoltà di Ingegneria e Architettura.

The Italian Pavilion at the 15th International Architecture Exhibition, curated by TAMassociati entitled TAKING CARE - Designing for the common good, is an action created with the explicit intention of generating a new civic awareness. The theme - of architecture as a social art - provides tangible proof of how it can contribute to spreading and making effective the principles of culture, sociability, participation, health, integration, legality in any place and at any scale.



in alto: Giorgio Andreotta Calò, *Senza titolo (La fine del mondo)*, Padiglione Italia, 57° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, 2017 ©Roberto Marossi
 al centro: Adelita Husni-Bey, *The Reading / La Seduta*, Padiglione Italia, 57° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, 2017 ©Marco De Scalzi
 in basso: Roberto Cuoghi, *Imitazione di Cristo*, Padiglione Italia, 57° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, 2017 ©Roberto Marossi

PADIGLIONE ITALIA, 2017. 57° ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI ARTE DELLA BIENNALE DI VENEZIA

Alle Tese delle Vergini in Arsenale, Cecilia Alemani, curatrice del Padiglione Italia 2017, ha dato forma a *IL MONDO MAGICO*. I tre artisti selezionati - Giorgio Andreotta Calò, Roberto Cuoghi e Adelita Husni-Bey - condividono una fascinazione per il magico, con molteplici riferimenti al rito, alla mitologia, al fantastico e all'immaginario. Nelle loro opere, la realtà è reinventata ora con la fantasia e il gioco, ora con la poesia e l'immaginazione. In questi riferimenti, i tre artisti invitati cercano non una via di fuga nelle profondità dell'irrazionale, ma un mezzo cognitivo con cui affrontare e ricostruire la realtà. Questi elementi hanno consentito agli artisti di produrre opere ambiziose e complesse, cimentandosi con uno spazio affascinante che genera continuamente sfide alle possibilità di allestimento.

È stato elaborato, infine, un programma collaterale ricco e variegato che prevede workshop rivolti agli allievi della Accademie di Belle Arti italiane, affinché gli studenti, conoscendo gli artisti e i professionisti che hanno realizzato il Padiglione Italia, si possano rendere maggiormente conto della complessità e della varietà delle professioni legate al mondo dell'arte contemporanea come loro futuro ambito di lavoro.

At The Tese delle Vergini in Arsenale, Cecilia Alemani, curator of the Italian Pavilion, gave shape to THE MAGIC WORLD. The three selected artists - Giorgio Andreotta Calò, Roberto Cuoghi and Adelita Husni-Bey - share a fascination with magic, with multiple references to ritual, mythology, fantasy and the imaginary.



PADIGLIONE ITALIA, 2018. VERSO LA 16° MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA DELLA BIENNALE DI VENEZIA

In preparazione della 16° Mostra Internazionale di Architettura, Mario Cucinella, curatore del Padiglione Italia, ha lanciato nel mese di giugno 2017 la call *ARCIPELAGO ITALIA*.

Obiettivo dell'iniziativa è stato quello di avviare un'indagine conoscitiva su progetti capaci di sottolineare il ruolo che l'architettura può svolgere all'interno di insediamenti distanti dai grandi centri urbani ed estranei alle dinamiche delle città metropolitane, che possono, tuttavia, riacquistare centralità nel dialogo tra nuove esigenze e stratificazione storica del paesaggio.

Le numerose candidature pervenute dimostrano l'importanza del tema affrontato, in linea con le scelte strategiche e le iniziative portate avanti in questi anni dal MiBACT attraverso la Direzione Generale. Tra i progetti presentati, particolare attenzione è rivolta, infatti, ai temi della rigenerazione urbana e del recupero dell'esistente, di cui spesso sono driver la produzione e l'accessibilità della cultura. Decisive tra le candidature risultano anche le infrastrutture legate all'energia e alla mobilità lenta e i luoghi di lavoro coerenti con i saperi e le risorse di specifici contesti rurali.

In preparation for the 16th International Architecture Exhibition, Mario Cucinella, curator of the Italian Pavilion, launched the call ARCIPELAGO ITALIA in June 2017. The aim of the initiative was to launch a fact-finding survey on projects capable of underlining the role that contemporary architecture can play in granting a renewed centrality to settlements distant from large urban centers and which are unrelated to the dynamics of metropolitan cities.



Arcipelago Italia, schizzo progetto allestitivo, Mario Cucinella 2017
©Mario Cucinella



Monte Orvile, 2017, Posada (NU) © MiBACT

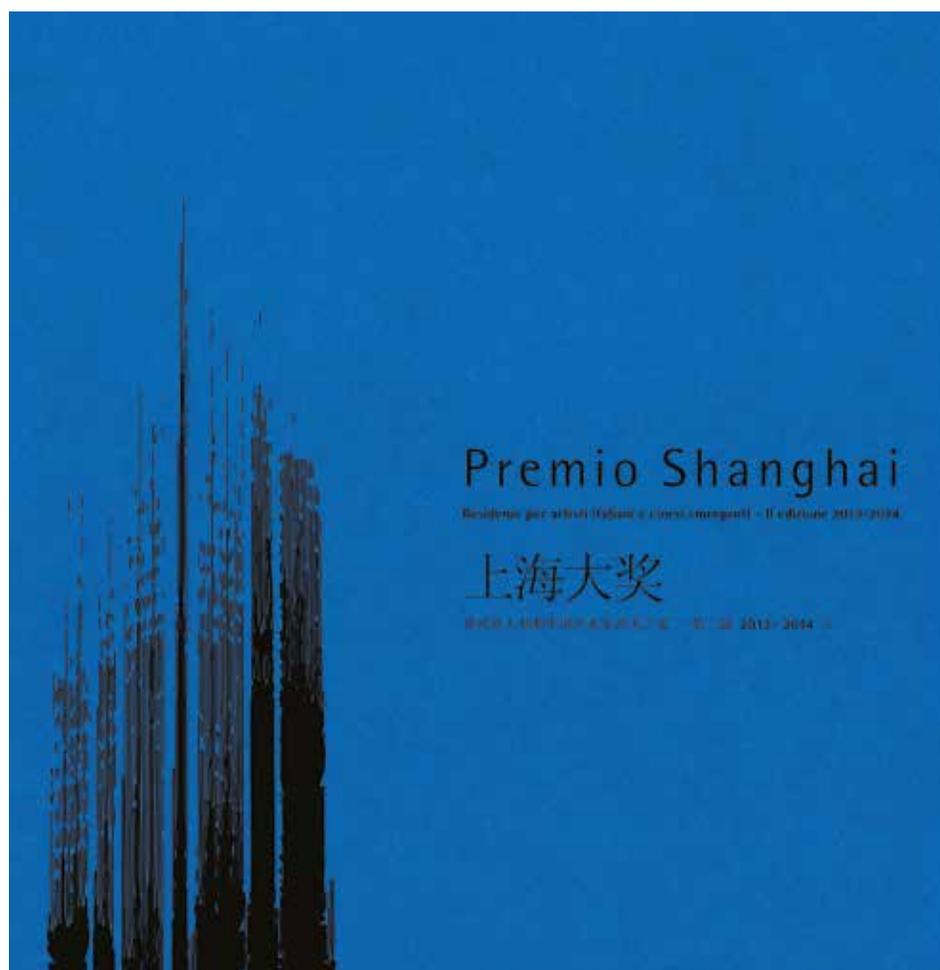
PREMIO NAZIONALE DEL PAESAGGIO

La partecipazione dell'Italia al Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa - indetto con cadenza biennale dallo stesso Consiglio in ottemperanza alla Convenzione Europea del Paesaggio - costituisce un'importante occasione di promozione e divulgazione dei valori connessi al paesaggio, coerentemente con gli impegni assunti a Firenze nel 2000, all'atto della sottoscrizione della Convenzione Europea del Paesaggio.

I progetti candidati rappresentano buone pratiche dell'attuazione di politiche sostenibili di sviluppo economico ed etico volte all'affermazione delle identità locali e, nel contempo, all'integrazione di nuove culture e identità dei nuovi cittadini. La Direzione Generale, in coerenza alla mission di attivazione di processi di riqualificazione dei contesti paesaggistico-ambientali, partecipa al gruppo di lavoro per la realizzazione del Premio, con il coordinamento del Segretariato Generale del MiBACT.

L'importanza del Premio si è consolidata nel 2017 grazie alla prima edizione della Giornata Nazionale del Paesaggio, un evento speciale voluto dal Ministero per celebrare i valori del Paesaggio Italiano. Il *Premio Nazionale del Paesaggio* viene conferito al progetto che costituisce la candidatura italiana al Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa e, contestualmente, ulteriori riconoscimenti vengono attribuiti a iniziative che si distinguono in termini di eccellenza per la tutela e valorizzazione del Paesaggio secondo principi di sostenibilità.

Italy's participation in the Landscape Award of the Council of Europe is an important opportunity for the promotion and transmission of values related to the landscape, together with the commitments undertaken in Florence in 2000, with signing the European Landscape Convention.



PREMIO SHANGHAI

Il *Premio Shanghai* - Residenze per artisti italiani e cinesi emergenti, è un concorso aperto ad artisti di nazionalità italiana e cinese di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che offre sei residenze artistiche: tre a Shanghai, riservate ad artisti italiani, e tre in Italia destinate ad artisti cinesi. Obiettivo del programma è permettere agli artisti di sviluppare nuovi ambiti di ricerca grazie anche agli stimoli offerti dalla cultura ospitante. La condivisione e la sperimentazione di diverse pratiche, nonché il confronto con gli artisti, curatori e galleristi stranieri, favorisce senza dubbio l'inserimento dei vincitori del premio nel sistema dell'arte. A conclusione del soggiorno, gli artisti sono chiamati a presentare le opere realizzate nell'arco dei due mesi di residenza.

Il Premio Shanghai è un progetto che, nato nel 2011 da un'idea dell'Istituto Garuzzo per le Arti Visive – IGAV e concordato con l'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai, è cresciuto negli anni e, ad oggi, conta tra le istituzioni promotrici, oltre la presente Direzione, la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale - MAECI, l'Istituto Italiano di Cultura - Sezione di Shanghai (IIC Shanghai), l'IGAV, il Shanghai Promotion Center for City of Design (SPCCD) e la East China Normal University di Shanghai – School of Design (ECNU-SOD).

The Shanghai Award - Residencies for emerging Italian and Chinese artists is a competition open to Italian and Chinese artists between the ages of 18 and 35: the Award represents an important step in the development of relations between Italy and China, favoring artistic research that seeks cultural exchange between the two countries.



IILA - ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE ITALO - LATINO AMERICANA

IILA e DGAAP hanno firmato nell'aprile 2017 un Protocollo d'intesa per la collaborazione nei settori della promozione dell'arte contemporanea e del sostegno alla mobilità internazionale dei giovani artisti e architetti italiani, nella creazione di reti in ambito accademico e museale, nello scambio di esperienze e buone pratiche nella progettazione di interventi sul territorio e nelle periferie.

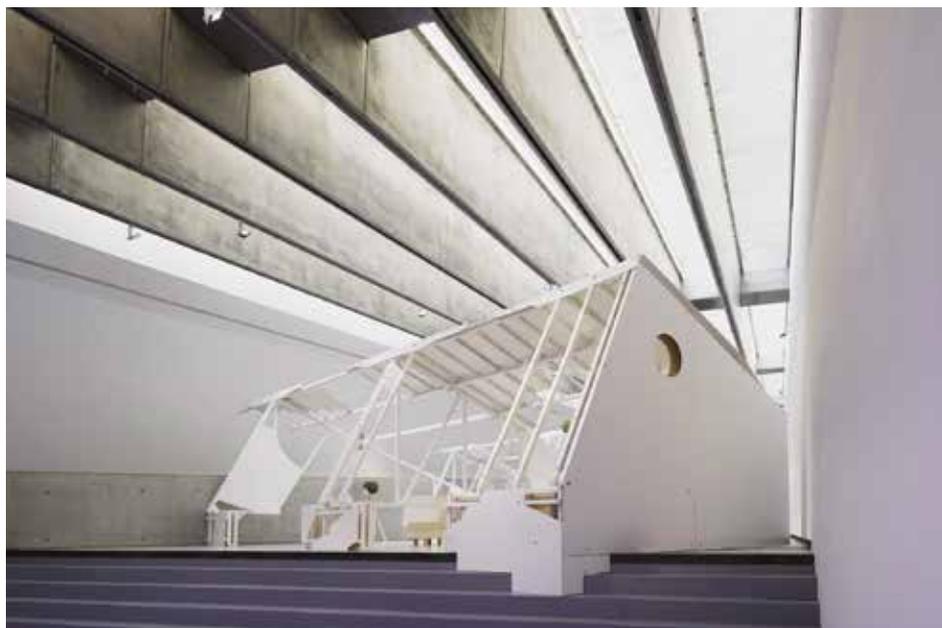
L'IILA che rappresenta 20 Paesi latinoamericani (Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Haiti, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay e Venezuela) è nata nel 1966 per sviluppare e coordinare la ricerca e la documentazione in campo culturale, scientifico, economico, tecnico e sociale e individuare, le possibilità concrete di scambio.

Nel perseguire tali scopi, l'IILA e la DGAAP lavorano insieme per realizzare attività mirate a far conoscere la creatività artistica dell'America Latina e di quella italiana.

In April 2017 IILA and DGAAP signed a Memorandum Agreement for collaboration to promote contemporary art and support for the international mobility of young Italian artists and architects, through the creation of networks within academic institutions and museums, through the exchange of experiences and good practices in the planning of interventions within the territory and in the suburbs.



Patrick Hamilton, *Ultramar Sur*, mostra Fondazione Pastificio Cerere, 2017, Roma
©Fondazione Pastificio Cerere



in alto: Ludovica Carbotta, *Monowe (thecitymuseum)*, 2016, courtesy Fondazione MAXXI ©Luis De Rosario
in basso: Sara Enrico, *The Jumpsuit Theme*, 2017, courtesy PAV Parco Arte Vivente, Torino ©Emanuele Pensavalle

PREMIO NEW YORK

Il *Premio New York*, giunto alla sua XV edizione, offre ogni anno a due artisti italiani la possibilità di realizzare un'esperienza formativa e artistica, ampliando le relazioni e i contatti istituzionali in una delle capitali mondiali dell'arte contemporanea. Il programma è riservato ad artisti italiani di età inferiore ai quaranta anni che operano nel settore delle arti visive e che hanno all'attivo almeno una mostra personale.

La borsa prevede, oltre alla copertura di tutte le spese vive, la possibilità di usufruire di uno studio presso l'International Studio & Curatorial Program (ISCP) di Brooklyn, tra le più prestigiose residenze americane. A ciò si aggiunge l'opportunità di incontrare curatori internazionali in occasione di studio visit appositamente organizzati e di partecipare, a fine programma, ad un evento espositivo allestito nella stessa sede dell'ISCP. Infine, l'Istituto Italiano di Cultura apre le proprie porte ai borsisti per la partecipazione ad attività culturali e a lezioni di storia dell'arte, teoria cinematografica, arti visive e architettura organizzate dall'Italian Academy Italian Academy for Advanced Studies, presso la Columbia University.

L'iniziativa, promossa con la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale - MAECI, dall'Istituto italiano di Cultura a New York e dall'Italian Academy for Advanced Studies in America presso la Columbia University, ha visto per la prima volta nel 2016, in occasione della XIV edizione del Premio, la partecipazione della DGAAP. Confermata anche per la XV edizione, attualmente in corso, che ha visto vincitrici le artiste Ludovica Carbotta e Sara Enrico.

The New York Award offers young Italian artists the opportunity to have a formative and artistic experience in one of the world capitals of contemporary art. The initiative is supported by the DG for the Promotion of the Country System of the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation - MAECI, by the Italian Institute of Culture in New York and by the Italian Academy for Advanced Studies in America at Columbia University.



Zimmerfrei, Belvedere, Aalst, 2012
©Archivio Viafarini

GRAND TOUR D'ITALIE

Il progetto *Grand Tour d'Italie*, realizzato a novembre 2016 dalla DGAAP con VIAFARINI, è nato per promuovere il lavoro degli artisti italiani all'estero, attraverso la creazione di occasioni di confronto con i curatori delle più prestigiose istituzioni internazionali che si occupano di residenza d'artista.

In stretta coerenza alla propria mission, la DGAAP, grazie alla collaborazione con VIAFARINI, ha co-curato la selezione di 20 artisti italiani mid-career, dando la possibilità ai curatori di incontrarli e di conoscerne le pratiche, con l'auspicio di attivare scambi culturali, mostre, committenze di respiro internazionale. Anche per gli artisti è stata occasione per curare i propri portfolio e misurarsi con addetti ai lavori quali: Els van Odijk direttrice di Rijksakademie van beeldende kunsten (Amsterdam), Emilie Villez direttrice di Kadist Foundation (Parigi), Boshko Boskovic direttore dei programmi di Residency Unlimited (NYC), Dennis Elliot fondatore di ISCP International Studio & Curatorial Program (NYC), Jean-Baptiste Joly direttore di Akademie Schloss Solitude (Stoccarda), Michal Novotny direttore di Futura Projects (Praga) Gillean Dickie, senior curator presso Delfina Foundation (Londra) e Hedwig Fijen direttrice di Manifesta, The European Biennial of Contemporary Art.

Gli studio visit, le letture di portfolio e il video screening sono stati realizzati a Milano - presso Viafarini DOCVA - e a Roma - in collaborazione con la residenza per artisti Qwatz.

The Grand Tour d'Italie project, created in November 2016 by the DGAAP with VIAFARINI, was established to promote the work of Italian artists abroad through meetings with curators from the most prestigious international institutions who work on cultural exchanges and artist residencies. The program was divided into a series of studio visits, portfolio critiques and video screenings which were open to the public.



FORUM CULTURALE ITALIA-CINA

Il 20 luglio 2016, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e il Ministro della Cultura della Repubblica Popolare cinese hanno firmato un accordo internazionale che sancisce la nascita del *Forum Culturale Italia-Cina*. Il Forum intende divenire strumento tecnico-consultivo a servizio del partenariato bilaterale culturale, nonché piattaforma di dialogo permanente tra gli operatori e le istituzioni coinvolte nei settori delle arti visive, design e industrie creative, del cinema, del turismo, della promozione del patrimonio culturale, del teatro e spettacolo dal vivo.

La prima riunione plenaria del Forum Culturale si è svolta a Pechino il 22 febbraio 2017. Una forma di collaborazione assolutamente inedita tra i due Paesi, che consentirà non solo la promozione e la crescita del turismo bilaterale nei rispettivi Paesi, ma anche lo sviluppo di scambi e forme di cooperazione tra operatori anche nel settore delle arti visive contemporanee.

On July 20, 2016 the Minister of Cultural Heritage and Activities and Tourism and the Minister of Culture of the People's Republic of China signed an important international act that sanctions the birth of the Italy-China Cultural Forum. A new form of collaboration between the two countries that will allow for the development of cultural exchanges and cooperative initiatives within the field.



Forum Culturale Italia-Cina, 2017, Pechino

italianCouncil

Bringing our Contemporary Art to the World

ITALIAN COUNCIL

La DGAAP, dopo un attento studio di fattibilità, ha realizzato nel 2017 il progetto Italian Council.

Attraverso una procedura ad evidenza pubblica, musei, enti pubblici e privati senza scopo di lucro, istituti universitari, fondazioni e comitati ed associazioni culturali no profit possono candidare a finanziamento progetti culturali finalizzati alla promozione, produzione, conoscenza, disseminazione della creazione contemporanea italiana nel nostro Paese e all'estero nel campo delle arti visive, in collaborazione con gli Istituti Italiani di Cultura nel mondo.

Il progetto prevede anche una linea di finanziamento privata di erogazione libera in denaro, cioè di sponsorizzazioni per il tramite dei musei pubblici, che segue le procedure previste dalla legge sull'Art Bonus, e da quella sui contratti di sponsorizzazioni e sulle forme speciali di partenariato.

Il bando, nato anche con l'intento di implementare le collezioni pubbliche di arte contemporanea, ha visto per la prima edizione 50 candidature, con 27 istituti coinvolti e premiato i sette progetti di: Alterazioni Video, Danilo Correale, Nicolò Degiorgis, Eva Frapiccini, Alice Gosti, Margherita Moscardini e Patrick Tuttofuoco.

La seconda edizione, che ha ricevuto 42 candidature con 17 istituti coinvolti, ha premiato i progetti di: Yuri Ancarani, Giorgio Andreotta Calò, Leone Contini, Lara Favaretto, Flavio Favelli, Anna Franceschini e Luca Trevisani.

The Italian Council is a DGAAP project, established in 2017, with the aim of promoting the production, knowledge and dissemination of contemporary Italian creation in the field of visual arts: through the financing of projects for the production of new works of art, the collections, owned by the Italian State, destined for public museums of contemporary art, will be expanded.



Francesco Jodice, *Margine*, film, 4', 2017, still
©DGAAP

PAESAGGI PERIFERICI

La DGAAP, d'intesa con la Direzione Generale Cinema, promuove la prima edizione del progetto *Paesaggi periferici*, nato con l'obiettivo di sviluppare attenzione e sensibilità sui potenziali impatti positivi della cultura contemporanea nei processi di rigenerazione, riqualificazione, e recupero delle periferie urbane. In questo quadro, sarà pubblicato nel 2018 un bando per l'organizzazione di rassegne cinematografiche di film dedicate ai temi delle periferie, nonché per la promozione di cortometraggi a carattere documentaristico sullo stesso tema. La produzione cinematografica su questi argomenti è notevole e intensa, ma fino ad oggi ancora troppo poco conosciuta da un ampio pubblico. L'obiettivo del programma è pertanto coinvolgere le comunità che vivono in periferia, associazioni, enti no-profit, fondazioni, per realizzare attività culturali legate al mondo del cinema in luoghi dismessi, significativi per la collettività che nel riuso possano trovare nuova vita. Questa nuova linea d'azione della DGAAP, avviata nell'ambito delle attività volte a favorire l'inclusione sociale e la coesione dei territori fragili e marginali, potrà contribuire senz'altro a valorizzare l'identità di quei paesaggi periferici, troppo spesso connotati solo come aree di bisogno.

The DGAAP, in agreement with the Cinema Directorate General, promotes the first edition of the project Peripheral Landscapes, forged with the aim of increasing attention and developing sensitivity about the potential positive impacts of contemporary culture in the processes of regeneration, redevelopment and recovery of urban peripheries.



PREMIO BERLINO 2017



Per promuovere l'architettura italiana contemporanea non si può prescindere dal favorire la mobilità e l'internazionalizzazione dei professionisti. Sono questi i temi che i membri della Unione Europea hanno definito come obiettivi primari da condividere. Per questo motivo, la DGAAP ha ideato il *Premio Berlino*, d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) - Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese e l'Istituto Italiano di Cultura della capitale tedesca.

La prima edizione è stata rivolta ad architetti emergenti con esperienza di ricerca sui temi stringenti del riuso e della rigenerazione urbana nelle aree periferiche. Due di loro hanno la possibilità di lavorare in studi professionali berlinesi di alto profilo, per un periodo di sei mesi. I borsisti vincitori, Leonardo Di Chiara e Giorgia Floro, hanno approfondito questioni inerenti il riuso e la rigenerazione urbana oltre ad avere l'opportunità di partecipare alle attività culturali organizzate dall'AEDES Metropolitan Laboratory e dall'Istituto italiano di Cultura. Fino alla primavera 2018 lavoreranno rispettivamente presso lo studio Raumlabor e Graft Architects, da poco nominati curatori del padiglione tedesco alla Biennale di Architettura di Venezia 2018. Forti dell'esperienza della passata edizione, considerata la qualità delle collaborazioni attivate si prevede una nuova edizione del premio per il nuovo anno.

The Berlin Prize, supported by the DGAAP in agreement with the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation (MAECI) - General Direction for the Promotion of the Country System, offers the opportunity for two emerging architects to spend a six-month period in Berlin for professional development surrounding issues of urban reuse and regeneration.



REGESTO ATTIVITA'
ACTIVITY REGISTRY

2015

ATTIVITA'

- Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, collaborazione con la Presidenza del Consiglio per la definizione del D.P.C.M. di approvazione del bando e Comitato di valutazione presso la Presidenza del Consiglio, Palazzo Chigi, Roma, marzo-dicembre 2015
- I edizione *Educational Day*, in collaborazione con AMACI, produzione e promozione, 19 aprile 2015
- Padiglione Italia alla 56. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, *Codice Italia*, istruttoria, produzione e promozione, 9 maggio – 22 novembre 2015
- Workshop *Codice Italia Academy*, produzione e organizzazione in occasione della 56. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, con le Accademie di Belle Arti: Giuseppe Caccavale, *Il solco dipinto*, 11-13 giugno 2015; Nino Longobardi, *La forma del pensiero*, 6-8 luglio 2015; Davide Ferrario, *Ricordando il futuro*, 8-10 settembre 2015; Andrea Aquilanti, *Ridisegnato*, 15-17 ottobre 2015; Antonio Biasucci, *La fotografia come paesaggio interiore*, giugno-ottobre 2015. Mostra conclusiva, Museo di Palazzo Grimani, Venezia, 19 novembre-10 dicembre 2015
- Piano strategico Grandi Progetti Beni culturali, studio di opportunità e pre-progetto per uno spazio per la creatività contemporanea, Arsenale Pontificio, Roma, agosto 2015
- XI Giornata del Contemporaneo, in collaborazione con AMACI, produzione e promozione, 10 ottobre 2015
- III edizione di *Museo Chiama Artista*, in collaborazione con AMACI, produzione opera di Yuri Ancarani *Bora*, 4 novembre 2015 – 31 dicembre 2016
- *Arte alla Luce*, progetto curato e prodotto in collaborazione con Save the Children, I workshop con Domenico Mangano, Punto Luce di Palermo, Zisa e Zen 2, 18 -20 dicembre 2015
- *DE. MO.*, progetto prodotto e promosso con GAI-Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani

CONVENZIONI E ACCORDI

- Convenzione per attività di promozione e di ricerca sull'arte e sull'architettura contemporanea e per l'organizzazione della *Giornata del Contemporaneo* e attività di revisione con AMACI, 15 gennaio 2015
- Convenzione per progetto *DE.MO* con l'Associazione GAI, 5 febbraio 2015
- Convenzione per il Padiglione Italia 2015 per la 56. Esposizione Internazionale di Arte della Biennale di Venezia, con la Fondazione La Biennale di Venezia, 27 marzo 2015
- Convenzione *L'architettura in Friuli Venezia Giulia dal 1945 ad oggi. Selezione delle opere di rilevante interesse storico-artistico*, per il Censimento nazionale delle architetture italiane del Secondo Novecento in Friuli Venezia Giulia con il Segretariato Regionale del Friuli Venezia e l'Università degli Studi di Trieste-Dipartimento Studi Umanistici, 28 maggio 2015
- Protocollo d'Intesa per la promozione dell'arte contemporanea in Italia e all'estero con il Comitato Fondazioni Italiane Arte Contemporanea Roma, 10 giugno 2015

- Convenzione per progetto SIXXI, per attività di studio e ricerca nel campo della storia dell'ingegneria italiana del Novecento con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata-Dipartimento Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, 15 luglio 2015
- Protocollo d'intesa per attività di collaborazione nel settore degli archivi di architettura con la Direzione Generale Archivi, 27 luglio 2015
- Convenzione per progetto *Arte alla Luce* con Save the Children Italia Onlus, 14 settembre 2015
- Accordo tecnico per il Censimento nazionale delle architetture italiane del Secondo Novecento in Sicilia con la Regione Siciliana – Assessorato dei beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali, 8 ottobre 2015
- Convenzione per la mostra *Cantiere Periferie. Alla ricerca di una città normale* con il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università Sapienza di Roma, 26 ottobre 2015
- Convenzione per la realizzazione di *Indagine sulle periferie*, numero speciale di Limes e di una mappa geopolitica sul tema delle periferie con il Gruppo Editoriale L'Espresso, 28 ottobre 2015
- Convenzione per I edizione del Concorso di idee DGAAP/CNAPPC Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori per la riqualificazione di dieci aree periferiche con CNAPPC, 12 novembre 2015
- Convenzione per la mostra *Cantiere Periferie. Alla ricerca di una città normale*, con il Dipartimento di Ingegneria Civile Design Edilizia e Ambiente (DICDEA) della Seconda Università degli Studi di Napoli, 19 novembre 2015
- Convenzione *L'architettura in Veneto dal 1945 ad oggi. Selezione delle opere di rilevante interesse storico-artistico*, per il Censimento nazionale delle architetture italiane del Secondo Novecento in Veneto con il Segretariato regionale del Veneto e con l'Università degli Studi di Padova, 10 dicembre 2015
- Protocollo d'intesa per il Censimento degli archivi fotografici italiani con l'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione del MiBACT e Camera, 15 dicembre 2015

PREMI E CONCORSI

- IV edizione del Concorso nazionale Un'Opera per il Castello, *Lo spazio della comunicazione. Connessioni e condivisione*, Castel Sant'Elmo, Napoli, 27 febbraio 2015
- XVII edizione di *MOVIN'UP*, programma di sostegno alla mobilità degli artisti italiani nel mondo, 5 ottobre 2015
- VI edizione del premio *DAB*, per la promozione della progettazione e produzione di oggetti d'arte e di design destinati al merchandising museale, ottobre 2015

2016

ATTIVITA'

- *Arte alla Luce*, progetto curato e prodotto in collaborazione con Save the Children, Il workshop con Massimo Grimaldi, Punto Luce di Bari, 8-10 gennaio 2016
- *Arte alla Luce*, progetto curato e prodotto in collaborazione con Save the Children, III workshop con Adrian Paci, Punto Luce di Gioiosa Jonica, 26-28 febbraio 2016
- Il edizione *Educational Day*, AMACI, 6 marzo 2016
- Mostra *Cantiere Periferie. Alla ricerca di una città normale*, Archivio Centrale dello Stato, Roma, 15 aprile-15 giugno 2016
- Padiglione Italia per la 57. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, istruttoria per nomina curatore Cecilia Alemani, aprile 2016
- *Periferie Pioniere. Gli usi temporanei come dispositivi per l'ascolto, l'innesco e l'accompagnamento alla trasformazione*, conferenza, Archivio Centrale dello Stato, Roma, 12 maggio 2016
- Presentazione del numero speciale *Indagine sulle periferie*, Limes, Archivio Centrale dello Stato, Roma, 19 maggio 2016
- *Da spazio vuoto a impresa culturale*, conferenza, Archivio Centrale dello Stato, Roma, 9 giugno 2016
- Certificato *PACTA - Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea e relative linee guida per l'utilizzo*, tavolo di lavoro, giugno 2016-luglio 2017
- *TAKING CARE. Progettare per il bene comune*, I workshop, progettazione di dispositivi mobili per lo sport e il gioco con le Università di Padova e Catania, in occasione della 15. Mostra internazionale di Architettura della Biennale di Venezia 2016, Padiglione Italia, 15-17 giugno 2016
- *Arte alla Luce*, progetto curato e prodotto in collaborazione con Save the Children, IV workshop, con Luca Vitone, Punto Luce di Genova, 11-13 luglio 2016
- *TAKING CARE. Progettare per il bene comune*, Il workshop, progettazione di dispositivi mobili per la cultura e il welfare con le Università di Sassari sede di Alghero e Politecnico di Milano, Polo di Mantova, Padiglione Italia, 14-16 luglio 2016
- *Arte alla Luce*, progetto curato e prodotto in collaborazione con Save the Children, V workshop con Elisabetta Benassi, Punto Luce di Roma, 7-8-9 settembre 2016
- *TAKING CARE. Progettare per il bene comune*, III workshop, progettazione, riorganizzazione e riuso di spazi abbandonati con le Università di Roma e della Calabria, Cosenza, 21-23 settembre 2016
- *Abitare per* con Open City Roma, laboratorio di architettura partecipata, Quartiere di Decima, Roma, settembre 2016
- *Abitare per* con Open City Roma, laboratorio di architettura partecipata, Isola di Mazzorbo, Venezia, ottobre 2016
- XII Giornata del Contemporaneo, in collaborazione con AMACI, produzione e promozione, 15 ottobre 2016

- *Grand Tour d'Italie*, Studio visit curato e prodotto in collaborazione con l'Associazione Viafarini, Milano, 29-31 ottobre 2016, Roma, 29 ottobre - 2 novembre 2016
- IV edizione di Museo Chiama Artista, in collaborazione con AMACI, produzione opera di Ra Di Martino, *The day he swims thru Marrakech*, 2 novembre 2016 - 31 dicembre 2017
- *Italian Council*, presentazione del progetto al Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici e successiva approvazione, 14 novembre 2016
- I edizione del Concorso di idee MiBACT/CNAPPC per la riqualificazione di dieci aree periferiche, presentazione risultati, Padiglione Italia, Arsenale, Biennale di Venezia, 19 novembre 2016
- *Abitare per* con Open City Roma, laboratorio di architettura partecipata, Quartiere Carbonara 2-S.Rita, Bari, dicembre 2016
- *I luoghi del contemporaneo*, aggiornamento censimento, dicembre 2016-in corso

CONVENZIONI E ACCORDI

- Convenzione *L'architettura nelle Marche dal 1945 ad oggi - Selezione delle opere di rilevante interesse storico-artistico*, per il Censimento nazionale delle architetture italiane del Secondo Novecento nelle Marche con il Segretariato Regionale delle Marche e l'Università Politecnica delle Marche, 4 gennaio 2016
- Convenzione per una borsa di ricerca con Scuola Normale di Pisa e CIMA, Center of Italian Modern Art, New York, 23 febbraio 2016
- Convenzione per la realizzazione di *Un'opera per Mantova*, città capitale italiana della cultura 2016 con il Comune di Mantova, 9 marzo 2016
- Comodato per la concessione del modello della città di Milano da esporre presso l'Urban Center con il Comune di Milano, Milano, 11 marzo 2016
- Protocollo d'intesa per la produzione di un'opera site specific a Largo Goldoni, Roma con Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e Fendi S.r.l., 14 marzo 2016
- Convenzione per il Padiglione Italia 2016 per la 15. Mostra internazionale di Architettura della Biennale di Venezia, con la Fondazione La Biennale di Venezia, 17 marzo 2016
- Accordo XIV edizione *Premio New York* con Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Istituto italiano di Cultura NY e Italian Academy for Advanced Studies, Columbia University, 20 marzo 2016
- Convenzione per una *Borsa di Studio per la ricerca sulla cultura fotografica contemporanea* con SISF, Società italiana per lo Studio della fotografia, 12 aprile 2016

2016

- Accordo con la Fondazione Triennale di Milano per lo svolgimento delle attività istituzionali del Museo di Fotografia Contemporanea, MUFOCO, Cinisello Balsamo (MI), aprile 2016
- Protocollo d'intesa per la realizzazione di laboratori sul tema *TAKING CARE. Progettare per il Bene Comune* con Università della Calabria-Dipartimento Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio Chimica (DIATIC), 24 maggio 2016
- Convenzione per il progetto *Grand Tour d'Italie* per la promozione dell'arte italiana all'estero con Viafarini, 6 giugno 2016
- Protocollo d'intesa per la realizzazione di laboratori sul tema *TAKING CARE. Progettare per il Bene Comune* con Università Sapienza di Roma-Dipartimento Architettura e Progetto, 8 giugno 2016
- Convenzione e nomina della Commissione per il progetto *Sperimento l'Arte* con MIUR e AMACI, 24 giugno 2016
- Protocollo d'intesa per la realizzazione di laboratori sul tema *TAKING CARE. Progettare per il Bene Comune* con il Politecnico di Milano, 7 luglio 2016
- Protocollo d'intesa per la pubblicazione del catalogo della mostra *Alla ricerca di una città normale. Il ruolo dei quartieri d'iniziativa pubblica nell'espansione urbana degli ultimi 50 anni in Italia* con l'Archivio Centrale dello Stato, il Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università Sapienza di Roma, il Dipartimento di Ingegneria Civile Design Edilizia e Ambiente (DICDEA) della Seconda Università degli Studi di Napoli e l'Associazione culturale Landscapefor, 27 luglio 2016
- Convenzione per la realizzazione progetto editoriale *Triumphs and Laments - William Kentridge*, con l'editore Verlag der Buchhandlung Walther Koenig, 27 luglio 2016
- Convenzione *L'architettura in Sicilia dal 1945 ad oggi. Selezione delle opere di rilevante interesse storico-artistico*, per il Censimento nazionale delle architetture italiane del Secondo Novecento in Sicilia con il Dipartimento Regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo, 28 luglio 2016
- Convenzione *Censimento delle Raccolte Fotografiche italiane* con l'ICCD e la Fondazione Camera, Torino, 13 settembre 2016
- Convenzione *L'architettura in Calabria dal 1945 ad oggi. Selezione delle opere di rilevante interesse storico-artistico*, per il Censimento nazionale delle architetture italiane del Secondo Novecento in Calabria con il Segretariato Regionale della Calabria e l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria - Dipartimento di Patrimonio, Architettura e Urbanistica, 10 ottobre 2016
- Convenzione per il progetto *Dueper cento. Ricerca campagna fotografica (opere 1949-1995)* e coordinamento alla pubblicazione/guida con l'Associazione culturale Senzacornice, 6 dicembre 2016
- Convenzione III edizione del *Premio Shanghai*, per lo scambio e la mobilità di tre artisti italiani e tre artisti cinesi per residenze nei due paesi, con il Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, l'Istituto Italiano di cultura di Shanghai e IGAV, 29 dicembre 2016

PREMI E CONCORSI

- I Bando *MOVIN'UP*, 4 aprile 2016
- V edizione del Concorso nazionale Un'Opera per il Castello, *Uno sguardo altrove. Relazioni e incontri*, Napoli, Castel Sant'Elmo, maggio 2016
- XXV edizione Premio Gallarate *Urban Mining / Rigenerazioni Urbane*, Museo di Gallarate, 14 Maggio 2016
- V edizione Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa, 19 luglio 2016
- XIV edizione del *Premio New York*, 25 luglio 2016
- VII edizione premio *DAB*, 26 settembre 2016
- Bando *Scuola: spazio aperto alla cultura*, 27 ottobre 2016

2017

ATTIVITA'

- *Italian Council*, Regolamento, 1 febbraio 2017
- *Futuro Periferie. La cultura rigenera*, I seminario, Centro Congressuale Fieristico Culturale Le Ciminiere, Catania, 7 marzo 2017
- Commissione giudicatrice per la Concessione in uso a privati di beni immobili del Demanio culturale dello Stato, 13 marzo 2017
- I edizione Premio e della Giornata Nazionale del Paesaggio, 14 marzo 2017
- *Arte alla Luce*, progetto curato e prodotto in collaborazione con Save the Children, VI workshop con Nunzio Di Stefano, Punto Luce de L'Aquila, 24 e 26 marzo 2017
- *Futuro Periferie. La cultura rigenera*, II seminario, WOPA Temporary, Parma, 28 marzo 2017
- Stati Generali della Fotografia, contributo scientifico *Conservazione e valorizzazione del Patrimonio: Memoria, Identità, Futuro*, Istituto Centrale per la Grafica, Palazzo Poli, Roma, 6 aprile 2017
- *Futuro Periferie. La cultura rigenera*, III seminario, Casa Bossi, Novara, 11 aprile 2017
- Padiglione Italia per la 16. Mostra Internazionale di Architettura 2018, istruttoria per nomina curatore Mario Cucinella, aprile 2017
- *Biblio Hub*, produzione in collaborazione con AIB -Associazione Italiana Biblioteche, Roma, aprile 2017 – in corso
- *Futuro Periferie. La cultura rigenera*, IV seminario, Roma DGAAP, 5 maggio 2017
- Padiglione Italia per la 57. Esposizione Internazionale di Arte della Biennale di Venezia, produzione e promozione, 13 maggio - 26 novembre 2017
- *Futuro Periferie. La cultura rigenera*, produzione e curatela del Convegno, ex Cerimant di Tor Sapienza, Roma, 8 giugno 2017
- Studio visit per team curatoriale Manifesta 12 in collaborazione con Viafarini, Milano, 17-18 luglio 2017
- Linee Guida della Legge n. 717 del 1949, Gazzetta Ufficiale, 17 luglio 2017
- *PACTA - Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea e relative linee guida per l'utilizzo*, Roma, Circolare 7 del 28 luglio 2017
- *Education Hub*, Manifesta 12, in collaborazione con il Dipartimento Educazione di Manifesta, l'Università e l'Accademia di Belle Arti di Palermo e la società per il trasporto pubblico AMAT, Palermo, ottobre 2017–in corso
- V edizione Museo Chiama Artista, in collaborazione con AMACI, produzione opera di Diego Marcon, *Il malatino*, ottobre 2017 – in corso
- XIII Giornata del Contemporaneo, in collaborazione con AMACI, produzione e promozione, 14 ottobre 2017

- *Da io a noi. La città senza confini*, ideazione, produzione e organizzazione mostra, Palazzo del Quirinale, Roma, 24 ottobre-17 dicembre 2017

- *Talent Video Awards*, con Careof, proiezione e premiazione dei video vincitori, Anteo Palazzo del Cinema, Milano, 27 -28 ottobre 2017

- *Abitare. Sei sguardi sul paesaggio fisico e sociale dell'Italia di oggi attraverso un progetto di committenza pubblica*, in collaborazione con La Triennale di Milano e MUFOCO, Museo di Fotografia Contemporanea, Milano, novembre 2017 – in corso

CONVENZIONI E ACCORDI

- Convenzione *Talent Video Awards*, con Careof, 27 gennaio 2017
- Convenzione internazionale per l'attuazione della III edizione del *Premio Shanghai*, con il Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Istituto Garuzzo Arti Visive, Shanghai UNESCO Creative City Promotion Office/East China Normal University of Shanghai, School of Design, China Academy of Art di Hangzhou, 6 febbraio 2017
- Convenzione per il Padiglione Italia 2017 per la 57. Esposizione Internazionale di Arte della Biennale di Venezia, con la Fondazione La Biennale di Venezia, 3 marzo 2017
- Convenzione *L'architettura in Sardegna dal 1945 ad oggi – Selezione delle opere di rilevante interesse storico-artistico*, per il Censimento nazionale delle architetture italiane del Secondo Novecento in Sardegna con il Segretariato Regionale della Sardegna e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari, 8 marzo 2017
- Convenzione *Culturability*, con la Fondazione Unipolis di Bologna, 9 marzo 2017
- Accordo XV edizione *Premio New York* con Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Istituto italiano di Cultura NY e Italian Academy for Advanced Studies, Columbia University, 4 aprile 2017
- Protocollo d'intesa con IILA l'Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana, 14 aprile 2017
- Accordo con la Fondazione La Triennale di Milano per lo svolgimento delle attività istituzionali del Museo di Fotografia Contemporanea, MUFOCO, Cinisello Balsamo (MI), 19 aprile 2017
- Convenzione I edizione *Premio Berlino*, con il Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, Istituto italiano di Cultura di Berlino, 18 maggio 2017
- Convenzione progetto editoriale *Impronte* dedicato all'artista Jannis Kounellis con l'Istituto Centrale per la Grafica, 31 maggio 2017
- Convenzione Studio visit per team curatoriale Manifesta 12 con la Fondazione Manifesta 12 Palermo e Viafarini Milano, 12 giugno 2017

2017

- Convenzione *Education Hub* con la Fondazione Manifesta 12, Palermo, 21 giugno 2017
- Convenzione *On Board 2017*, per la mobilità artistica internazionale con l'Associazione GAI, 22 giugno 2017
- Convenzione per la mostra *Da io a noi. La città senza confini*, progetto di mediazione culturale, con Università Sapienza di Roma Insegnamento di didattica del Museo del Territorio, 25 luglio 2017
- Convenzione *L'architettura nel Lazio dal 1945 ad oggi – Selezione delle opere di rilevante interesse storico-artistico*, per il Censimento nazionale delle architetture italiane del Secondo Novecento nel Lazio con il Segretariato Regionale del Lazio e il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, 25 luglio 2017
- Convenzione *Architettura in Campania dal 1945 ad oggi* con il Segretariato Regionale della Campania e il Dipartimento di Ingegneria Civile Design Edilizia e Ambiente (DICDEA) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, 11 agosto 2017
- Convenzione *Abitare. Sei sguardi sul paesaggio fisico e sociale dell'Italia di oggi attraverso un progetto di committenza pubblica*, per la ricerca, la promozione, il sostegno e lo sviluppo della fotografia italiana contemporanea, con la Fondazione La Triennale di Milano, 23 agosto 2017
- Convenzione *Osservatorio on line per il riuso di spazi a fini creativi, artistici e culturali* con l'Associazione Politiche Giovanili, 27 settembre 2017
- Convenzione *Biblio Hub*, con AIB - Associazione Italiana Biblioteche, Roma, 29 settembre 2017
- Convenzione con la Direzione Generale Cinema del MiBACT per il progetto *Paesaggi periferici*, 13 dicembre 2017
- I edizione *Premio Berlino*, 30 maggio 2017
- VI edizione del Concorso nazionale Un'Opera per il Castello, *Le forme dell'abitare. Convivenza e interazione*, Napoli, Castel Sant'Elmo, 27 luglio 2017
- II edizione *Italian Council*, 28 luglio 2017
- *On Board*, 9 agosto 2017
- XV edizione del *Premio New York*, 10 settembre 2017
- II edizione Concorso MiBACT/CNAPPC riqualificazione dieci aree periferiche, 28 ottobre 2017
- *Talent Video Awards*, 28 ottobre 2017

PREMI E CONCORSI

- XVIII edizione *MOVIN' UP*, II, 8 febbraio 2017
- *Culturability*, istituzione di due menzioni speciali DGAAP, 9 marzo 2017
- *Panorami contemporanei e luoghi in trasformazione/Residenze di fotografia in Italia*, 17 marzo 2017
- I edizione *Italian Council*, 4 maggio 2017
- III edizione *Premio Shanghai*, 8 maggio 2017
- *Premio per una ricerca sulla rigenerazione urbana*, 23 maggio 2017

*Crediti fotografici
La DGAAP è a disposizione degli aventi diritto per quanto riguarda eventuali fonti iconografiche non identificate*

*Stampato presso Tipografia Ostiense - Roma
dicembre 2017*